



Bilancio d'esercizio 2011

Il Bilancio consuntivo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. E', inoltre, corredato di una Relazione sulla Gestione comprensiva della sezione riguardante la Relazione Economica e Finanziaria e della sezione relativa al Bilancio di Missione che viene rappresentato in apposito fascicolo. Quest'ultimo illustra, in particolare, gli obiettivi perseguiti e gli interventi realizzati.

Il Bilancio consuntivo è stato redatto sulla base dell'art.9 del D. Lgs. 153/1999 e delle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, in attesa delle disposizioni operative che il Ministero dell'Economia e delle Finanze deve impartire a mezzo apposito Regolamento. Tiene anche conto delle disposizioni fin qui emanate dal MEF con riguardo alla misura degli accantonamenti alla Riserva Obbligatoria ed alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio.

**Bilancio
d'esercizio
2011**

5 - Gli Organi
9 - Relazione sulla gestione
25 - Bilancio dell'esercizio
31 - Nota integrativa
75 - Relazione del Collegio Sindacale
79 - Allegati
- Bilancio Civitas S.r.l.
- Bilancio Romagna Innovazione S.r.l.
87 - Delibera di approvazione del Bilancio



39

L'Assemblea dei Soci

Il Consiglio Generale

Il Consiglio di Amministrazione

Il Collegio Sindacale

Il Segretario Generale

Gli Organi

L'Assemblea
dei Soci
al 31/12/2011

Presidente:	26. Ginestri Giovanni	52. Prati Maurizio
Dolcini Piergiuseppe	27. Giuliani Franco	53. Prati Paolo
1. Alessandrini Tiziano	28. Grandi Bruno	54. Quadretti Antonio
2. Alpi Valerio	29. Guardigli Alberto	55. Rondoni Alessandro
3. Amadori Dino	30. Laghi Gabrio	56. Rossi Gian Marco
4. Amadori Giampaolo	31. Maestri Walther	57. Rossi Romano
5. Ascari Raccagni Antonio	32. Magnani Marco Maria	58. Rossi Stelio ⁽¹⁾
6. Bagnoli Afro	33. Maltoni Giorgio	59. Sampieri Angelo
7. Balzani Roberto	34. Manni Alberto	60. Sangiorgi Ennio
8. Bandi Sauro	35. Martines Marco	61. Sangiorgi Enrico
9. Bandini Alessandro	36. Mazzi Sergio	62. Sansavini Angelica
10. Bassi Widmer	37. Mazzoni Morena	63. Sansoni Giuseppe
11. Berlati Maurizio	38. Mazzotti Eugenio	64. Saragoni Enzo
12. Bertaccini Neo	39. Melandri Valerio	65. Scozzoli Amedeo
13. Bolognesi Gian Franco	40. Mezzanotte	66. Tomidei Silvano
14. Burnacci Vanda	Mario Natale	67. Treossi Enzo
15. Camorani Giuseppe	41. Monti Roberto	68. Vallicelli Romeo
16. Cappelli Ildo	42. Nanni Stelio	69. Villi Sergio
17. Celli Alfredo	43. Orioli Walther	70. Volpi Giorgio
18. Cicognani Filippo	44. Papi Giorgio	71. Zambianchi Alberto
19. Cortesi Antonio	45. Perlino Giovanni	72. Zanetti Liviana
20. Costa Claudio	46. Piazzoli Gianfranco	73. Zannoni Costanza
21. Croci Vittorio	47. Pinza Roberto	74. Zattoni Mario
22. De Carolis Stelio	48. Pistolesi Roberto	75. Zauli Giovanni
23. Fantini Monica	49. Pivi Gabriella	76. Zoli Antonio
24. Flamigni Federico	50. Poggiolini Roberto	
25. Gherardi Egidio	51. Poma Gabriella	

⁽¹⁾ Autosospeso dal 29 ottobre 2003

Soci sospesi dalle funzioni in quanto ricoprono cariche nella Fondazione:

1. Carioli Bruno	9. Dolcini Piergiuseppe	17. Sassi Guido
2. Casadei Ettore	10. Fornasari Fabrizio	18. Scala Mario
3. Casadei Germano	11. Gagliardi Edelveis	19. Stella Giacomo
4. Casadei Riccardo	12. Gardini Maurizio	20. Verdecchia
5. Caselli Angelo	13. Panzavolta Valdimiro	Giorgio Maria
6. Cicognani Aurelio	14. Ragazzini Marco	21. Vitali Wainer
7. Cortesi Enzo	15. Ruffilli Stefano	
8. De Simone Mario	16. Salaroli Davide	

Bilancio d'esercizio 2011

Il Consiglio Generale al 31/12/2011

- | | | |
|----------------------|------------------------------|---------------------------------|
| 1. Bondi Stefano | 9. Gentilini Pier Luigi | 17. Silvi Riccardo |
| 2. Camporesi Roberto | 10. Ragazzini Marco | 18. Stella Giacomo |
| 3. Casadei Germano | 11. Rinaldini Graziano | 19. Strocchi Milena |
| 4. Casadei Riccardo | 12. Ruffilli Stefano | 20. Toledo Luigi |
| 5. Caselli Angelo | 13. Salaroli Davide | 21. Verdecchia
Giorgio Maria |
| 6. Castellari Fabio | 14. Sassi Guido | 22. Vitali Wainer |
| 7. Cortesi Enzo | 15. Saviotti Massimo | |
| 8. De Simone Mario | 16. Silvestrini Maria Grazia | |

Il Consiglio di Amministrazione al 31/12/2011

Presidente:
Dolcini Piergiuseppe

Vice Presidente:
Carioli Bruno

Consiglieri:
Brunelli Gianfranco
Casadei Ettore
Cicognani Aurelio
Fabbri Tebe
Fornasari Fabrizio
Gardini Maurizio
Panzavolta Valdimiro

Il Collegio Sindacale al 31/12/2011

Presidente:
Leardini Stefano

Sindaci effettivi:
Gagliardi Edelweis
Scala Mario

Sindaci supplenti:
Turci Samuele
Vanitelli Fabrizio

Il Segretario Generale

Branca Antonio

Il Presidente
Piergiuseppe Dolcini
ed il Segretario Generale
Antonio Branca





Premessa

La situazione
economico finanziaria

Fatti di rilievo avvenuti
dopo la chiusura dell'esercizio

Proposta al Consiglio Generale

**Relazione
sulla gestione**

Premessa

L'esercizio 2011 "esaurisce" il triennio oggetto della programmazione pluriennale (Piano Pluriennale di Attività 2009-2011) della Fondazione.

Pur essendo stato approvato in un anno di forte recupero dei mercati finanziari dopo la crisi del 2008, il documento programmatico in questione si conformava a criteri di doverosa prudenza "in considerazione del fatto che le risorse finanziarie

da mettere in campo, allo stato, non rispondono ad attese ponderate e ponderabili con parametri validi appena un anno fa".

A questa consapevolezza si deve il fatto che, nonostante il perdurare della fase critica o addirittura recessiva dell'economia e della finanza, la Fondazione ha saputo far fronte alle negative e generalizzate flessioni della capacità reddituale degli investimenti.

Va infatti tenuto conto del fatto che, nel triennio considerato,

- è stato generato un avanzo disponibile per complessivi 28 milioni di euro;
- sono state deliberate erogazioni, nei diversi settori di riferimento, per un totale di 27 milioni di euro;
- si è contribuito ad attivare investimenti nel territorio per complessivi 85 milioni di euro circa.

Anche nell'esercizio 2011, in controtendenza con quanto avviene in tanti altri territori del Paese, l'azione a favore della comunità locale si è mantenuta stabile:

Erogazioni	2010	2011
Totale erogazioni	9.240	9.228

(dati in migliaia di euro)

perché alla flessione dell'avanzo disponibile - compreso dalla minore redditività degli investimenti - si è potuto far fronte con i preveggenti accantonamenti del 2010 aventi lo scopo di assicurare il sostegno a specifici progetti programmati per l'esercizio successivo.

Quanto sopra è avvenuto senza dover far ricorso al Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni che, infatti, continua a cifrarsi in 11,8 milioni di euro ed a rappresentare un vero e proprio presidio patrimoniale - costruito ed alimentato soprattutto negli ultimi esercizi - per garantire una efficace continuità delle politiche erogative.

Non sarebbe stato possibile il palesarsi delle suddette risultanze se non fosse stata impostata e realizzata, a monte, una politica gestionale equilibrata sia con riguardo all'attività di investimento, sia con riguardo all'attività istituzionale.

Bilancio d'esercizio 2011

La situazione economico finanziaria

Dal 2007 la Fondazione ha avviato un percorso di riassetto delle strategie di investimento, condiviso e periodicamente verificato dagli Organi competenti, avente come finalità generali:

- la salvaguardia e l'accrescimento del valore del patrimonio;
- l'adeguata consistenza delle erogazioni a favore del territorio.

E' indubbiamente utile, con riguardo agli esiti di tale impostazione, soffermarsi sull'evoluzione dei dati dell'ultimo quinquennio, attraversato, come detto, da difficoltà generalizzate tutt'altro che risolte:

	2007	2008	2009	2010	2011
Patrimonio netto	413.008	404.701	407.205	427.922	429.765
Erogazioni deliberate	10.130	10.939	8.887	9.240	9.228

(dati in migliaia di euro)

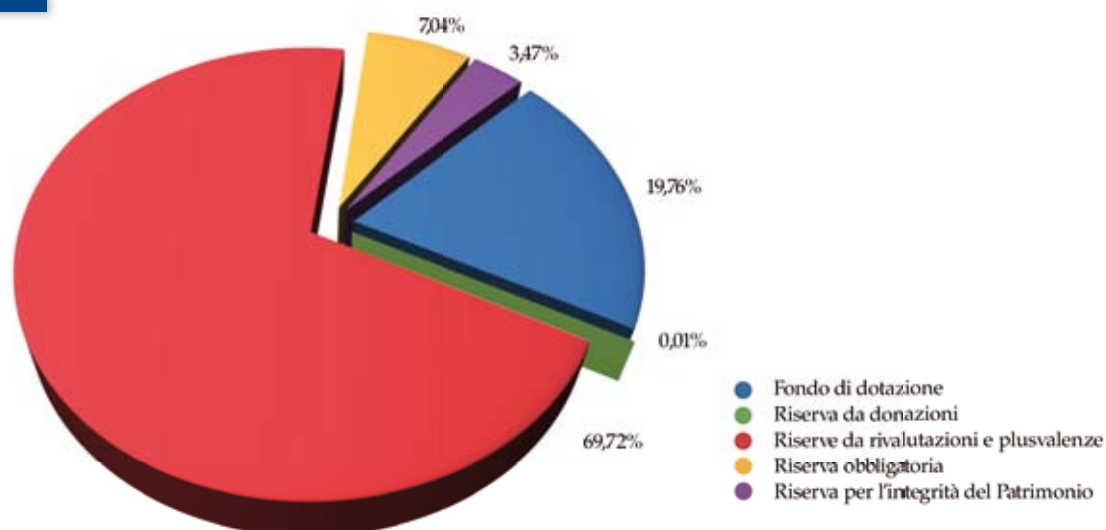
Come è possibile rilevare, l'impatto negativo della crisi dei mercati finanziari sugli investimenti del 2008, ha solo temporaneamente interrotto il "trend" di crescita patrimoniale e compresso il livello delle erogazioni, per cui, al 31 dicembre 2011 il Patrimonio netto risulta avere la consistenza e la composizione seguenti:

Patrimonio Netto	2011	2010	2009
Fondo di dotazione	84.905.589	84.905.589	84.905.589
Riserva da donazioni	25.823	25.823	25.823
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	299.672.630	299.672.630	281.696.700
Riserva obbligatoria	30.238.799	28.396.226	25.655.299
Riserva per l'integrità del Patrimonio	14.921.670	14.921.670	14.921.670
Totale Patrimonio Netto	429.764.511	427.921.938	407.205.081

pag. 11



Patrimonio netto



Bilancio d'esercizio 2011

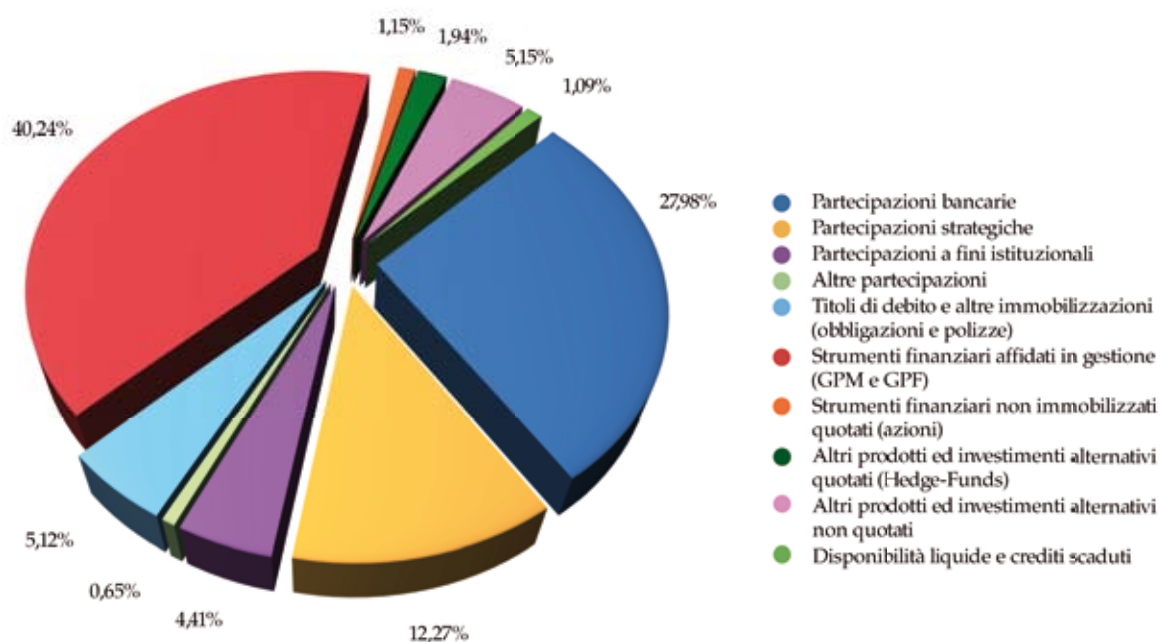
L'allocazione strategica e la composizione del Portafoglio, hanno assunto una fisionomia ormai definitiva ed equilibrata, anche in termini di diversificazione:

Ripartizione del patrimonio Finanziario	2011	%	2010	%
Immobilizzazioni finanziarie				
- Partecipazioni Bancarie	125.734.701	27,98	113.452.815	25,15
- Partecipazioni strategiche	55.128.946	12,27	55.128.946	12,22
- Partecipazioni a fini istituzionali	19.827.512	4,41	18.890.346	4,19
- Altre partecipazioni	2.922.482	0,65	2.922.482	0,65
- Titoli di debito e altre immobilizzazioni (obbligazioni e polizze)	22.996.840	5,12	48.008.238	10,64
Strumenti finanziari affidati in gestione	180.802.664	40,24	166.482.184	36,90
Strumenti finanziari non immobilizzati quotati (azioni)	5.185.750	1,15	2.185.750	0,48
Altri prodotti ed investimenti alternativi quotati (Hedge-Funds)	8.723.819	1,94	9.528.372	2,11
Altri prodotti ed investimenti alternativi non quotati	23.144.580	5,15	30.235.311	6,70
Disponibilità liquide e crediti scaduti	4.920.217	1,09	4.335.825	0,96
Totale	449.387.511	100,00	451.170.269	100,00

pag. 12



Ripartizione del patrimonio finanziario



Ciononostante, non vengono trascurate le azioni di rafforzamento o di rettifica che, nell'ambito dei diversi asset di investimento, si rendono nel tempo necessarie e sostenibili.

A tale riguardo, si richiama la consapevolezza che il sistema bancario sia chiamato a rispondere a requisiti patrimoniali più stringenti per meglio corrispondere alle attese del sistema economico e della famiglia. Tale consapevolezza ha indotto le Fondazioni interessate ad aderire alle proposte di aumento di capitale nelle conferitarie, pur in presenza di una fase di penalizzazione dei titoli bancari da parte del mercato. Al di là dell'evoluzione di breve e medio periodo, le Fondazioni hanno quindi riconfermato il valore strategico delle partecipazioni nelle Banche conferitarie, apportandovi nuovi capitali al fine di consentire nel tempo un rafforzamento anche operativo con conseguenti e positivi impatti sulla redditività futura. Ciò, appunto, con l'atteggiamento logico e proprio di un investitore di lungo periodo, nel nostro caso interessato anche al permanere di una efficace azione di sostegno all'economia locale - sia in termini di crediti che di servizi bancari - da parte della Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna Sp.A., quale Banca dei Territori. Per questo, nel corso del 2011, la Fondazione ha quindi partecipato all'aumento di capitale di Intesa Sanpaolo Sp.A. - quale banca Capogruppo di Cariromagna Sp.A. - con un apporto pari a 12,29 milioni di euro, a fronte di una proposta complessiva ed integralmente esitata dal mercato di circa 5.000 milioni di euro. A tale investimento, appositamente autorizzato dall'Autorità di Vigilanza, si è provveduto facendo conto esclusivamente su risorse proprie e quindi senza far ricorso - come invece avvenuto per altre Fondazioni - ad operazioni di indebitamento.

Analogamente, con riferimento agli strumenti finanziari affidati in gestione - che marcano un significativo incremento per effetto della capitalizzazione delle plusvalenze dovute all'accrescimento del valore delle quote per 1,3 milioni di euro e degli apporti in corso d'anno per 15 milioni di euro - si è provveduto a temporanee ed opportune iniziative di alleggerimento del peso azionario, così che le risultanze di fine esercizio sono in evidente controtendenza rispetto all'andamento dei mercati. Tra gli strumenti finanziari quotati va segnalato l'inserimento nella SPAC Italy1 Sp.A. di recente costituzione con l'intervento anche di altre consorelle quali la Fondazione di Cuneo, la Fondazione Banco di Sardegna e la Fondazione di Lucca. Tra gli investimenti alternativi non quotati, oltre all'obbligazione strutturata prossima alla scadenza, sono ricompresi quelli effettuati in Fondi di Private equity/venture capital o in Fondi immobiliari e di Housing Sociale: tutte iniziative sostanzialmente a "redditività differita" che sono coerenti con la natura e la missione istituzionale della Fondazione. Si rammenta, inoltre, che gli investimenti invariati in Hera Sp.A. ed in Cassa Depositi e Prestiti Sp.A., sono classificati tra le "Partecipazioni strategiche" e che la consistenza delle disponibilità liquide (PT e Conto corrente) è motivata - oltretutto dal fabbisogno ordinario - dalla necessità di provvedere nel tempo al saldo degli stati di avanzamento dei lavori di rifunzionalizzazione del Palazzo Talenti Framonti in Forlì - a cura della Società Strumentale Civitas S.r.l. - e dei richiami operati dai Fondi sulla base degli impegni assunti dalla Fondazione. La composizione del portafoglio finanziario - derivante dalle decisioni adottate dai competenti Organi della Fondazione - rispecchia la politica di progressiva selezione delle controparti effettuata con obiettivi qualitativi e quantitativi, avendo riguardo, in quest'ultimo caso, sia all'efficacia della gestione che al contenimento delle spese e degli oneri commissionabili.

Bilancio d'esercizio 2011

Per quanto sopra il quadro delle controparti risulta essere notevolmente semplificato:

Valore del gestito	
1. Polaris Investment Italia SGR	180,80
2. CaRiRomagna Sp.A.	22,45
3. F2i Sgr Sp.A.	8,56
4. Unipol Assicurazioni	5,15
5. FinecoBank Sp.A. ex Unicredit Xelion Banca	5,15
6. Sanpaolo Invest ex Banca CR Firenze	4,99
7. Banca Popolare dell'Emilia-Romagna Scrl	3,80
8. Mandarin Capital Partners	3,18
9. KAIROS Partners SGR Sp.A.	2,09
10. Fondamenta Sgr p.A.	1,97
11. IMI Fondi Chiusi SGR Sp.A.	1,73
12. UBS Wealth Management Sp.A.	1,59
13. Amundi Sgr (ex Credit Agricole Asset Management Sgr)	1,52

(in milioni di euro)

tenuto conto del valore del gestito e della presenza di n. 5 posizioni destinate ad esaurirsi nel breve-medio termine.

Dalla rappresentazione sono escluse le Società partecipate: Cariromagna Sp.A., Intesa Sanpaolo Sp.A., Cassa Depositi e Prestiti Sp.A., Hera Sp.A., Sinloc Sp.A., Popolare dell'Emilia Scrl, F2i Sgr Sp.A. e Polaris Investment SA, cui si fa specifico riferimento in apposito paragrafo della Nota Integrativa.



Bilancio d'esercizio 2011

Quale ulteriore informazione, si riporta di seguito l'incidenza percentuale dei diversi comparti di investimento sul totale investito:

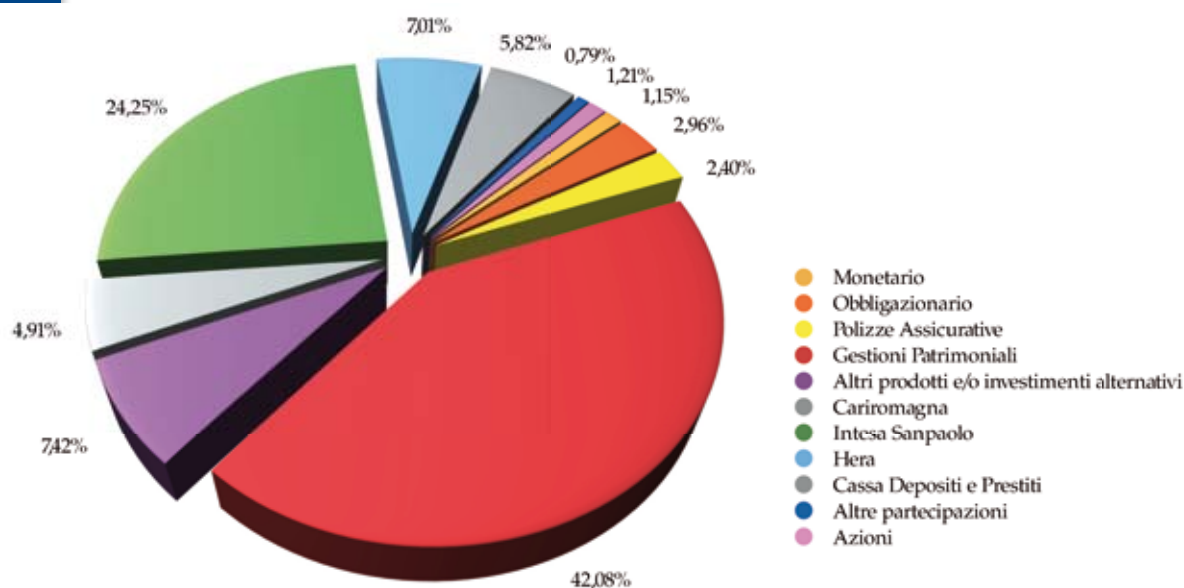
Comparti di investimento	2011	%
Monetario	4.920.217	1,15
Obbligazionario	12.702.770	2,96
Polizze assicurative	10.294.070	2,40
Gestioni patrimoniali	180.802.664	42,08
Altri prodotti e/o investimenti alternativi	31.868.399	7,42
Azioni (partecipazioni):		
Cariromagna Sp.A.	21.083.718	4,91
Intesa Sanpaolo Sp.A.	104.199.625	24,25
Hera Sp.A. Azioni Società conferitaria	30.128.946	7,01
CDP Sp.A.	25.000.000	5,82
Altre partecipazioni	3.373.840	0,79
Azioni altre	5.185.750	1,21
Totale	429.559.999	100,00
Partecipazioni ai fini istituzionali*	19.827.512	
Totale generale	449.387.511	

pag. 15

* Acquisite con risorse erogative per finalità strumentali all'attività istituzionale (cfr. Nota Integrativa)



Comparti di investimento



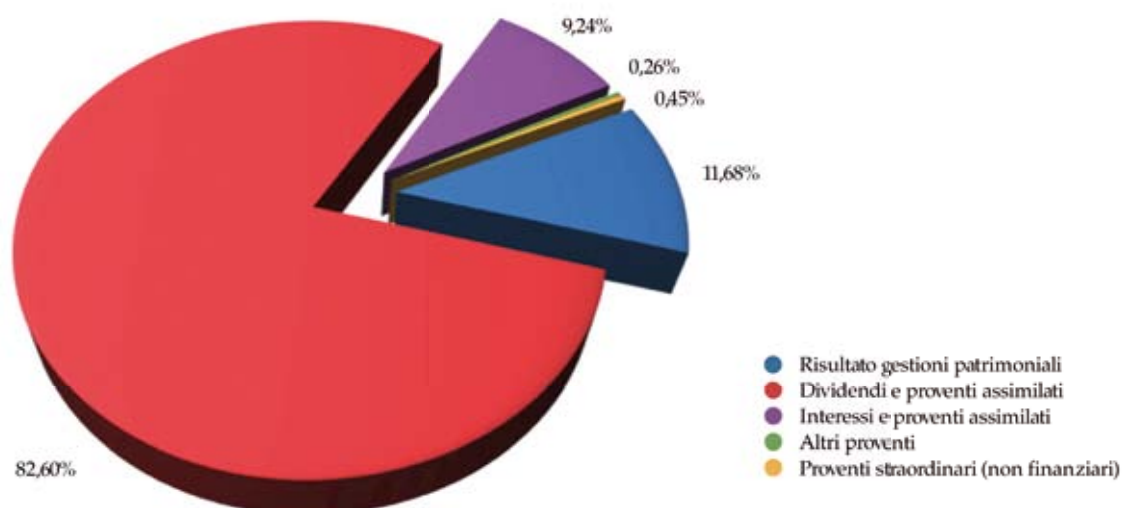
Bilancio d'esercizio 2011

Le risultanze delle attività di investimento, costantemente monitorate dall'Area Gestioni e periodicamente valutate dagli Organi competenti, determinano a fine esercizio i seguenti proventi:

Composizione dei redditi	2011	2010
Risultato gestioni patrimoniali	1.338.409	6.979.564
Dividendi e proventi assimilati	9464.665	7869.530
Interessi e proventi assimilati	1.058.504	1.374.594
Rival/Svalutazione netta strumenti finanziari non immobilizzati	-484.713	399.249
Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	0	18.043
Altri proventi	30.003	43.348
Proventi straordinari (non finanziari)	51.842	5.492
Totale	11458.710	16.689.820



Composizione dei redditi



Bilancio d'esercizio 2011

più analiticamente dettagliabili come segue:

Esiti della gestione economico finanziaria				
Gestioni patrimoniali individuali				1.338.409
Polaris Investment Italia Sgr S.p.A.			1.338.409	
Dividendi				9464.665
Immobilizzazioni finanziarie			9.392.685	
- Intesa Sanpaolo S.p.A.		2.512.000		
- Cassa Depositi e Prestiti		5.000.000		
- Hera S.p.A.		1.830.154		
- SINLOC S.p.A.		20.000		
- F2i Sgr S.p.A.		23.987		
- Banca Popolare Emilia Romagna		6.544		
Strumenti finanziari non immobilizzati			71.980	
- I.G.D. S.p.A.		46.980		
- Servizi Italia S.p.A.		25.000		
Interessi e proventi assimilati				1.058.504
Immobilizzazioni finanziarie			754.129	
- Interessi su obbligazioni		188.304		
- Interessi polizze assicurative		565.825		
- Generali Vita S.p.A.	393.235			
- INA Vita S.p.A.	44.114			
- Unipol Assicurazioni S.p.A.	128.476			
Strumenti finanziari non immobilizzati			208.533	
- F2i Sgr S.p.A.		19.248		
- JP Morgan Obbligazioni Strutturate		189.285		

Bilancio d'esercizio 2011

Esiti della gestione economico finanziaria				
Crediti e disponibilità liquide			95.842	
Cariromagna S.p.A.				
- interessi P.C.T.	37.671			
- interessi su c/c	56.636			
Banca Popolare dell'Emilia-Romagna				
- interessi su c/c	35			
FinecoBank S.p.A.				
- interessi su c/c	24			
Banca Finnat				
- interessi su c/c	21			
Banca Fideuram per Sanpaolo Invest (ex Banca CR Firenze)				
- interessi su c/c	1.433			
BancoPosta				
- interessi su c/c	22			
Svalutazione strumenti finanziari non immobilizzati				-484.713
Hedge Invest Sector Specialist			-186.203	
Hedge Invest Diversified Strategies			-125.976	
AMUNDI Alternative Multi Arbitrage			-32.362	
KAIROS (Multi-Strategy Fund I-Low Volatility)			-75.446	
UBS (I) Flexible Alpha Solutions			-64.726	
Altri Proventi				30.003
Proventi diversi			30.003	
Totale Proventi Ordinari				11.406.868
Proventi Straordinari				51.842
Sopravvenienze attive			51.842	
Totale Proventi				11.458.710

Bilancio d'esercizio
2011

Pare opportuno sottolineare come la svalutazione dei Fondi Hedge (strumenti finanziari non immobilizzati) risulti pressochè corrispondente alla rivalutazione registratasi nel precedente esercizio (2010: + 399.249,21 euro; 2011: - 484.712,91 euro).

Si ribadisce, inoltre, quanto già in precedenza osservato in tema di partecipazioni strumentali alle finalità istituzionali - riconducibili quindi ai Settori Rilevanti di intervento - che sono state acquisite con risorse erogative perché non considerate investimenti patrimoniali e che infatti, ordinariamente, non producono redditi.

Le risultanze degli investimenti operati sono rappresentabili, in termini di indicatori conformi alle prescrizioni ACRI, come segue:

Redditività	2011	2010
Redditività ordinaria del patrimonio (Proventi ordinari/patrimonio medio)	2,66%	4,00%
Redditività investimenti finanziari (Proventi finanziari/investimenti finanziari medi)	2,65%	3,80%

pag. 19

Gli indici non beneficiano - contrariamente al 2010 - dell'apporto per dividendi dalla Conferitaria che non ha distribuito utili, a differenza della Capogruppo Intesa Sanpaolo, nell'esercizio considerato:

Redditività Conferitaria	2011	2010
Dividendi/partecipazione a valore di bilancio	0%	6,34%
Dividendi/partecipazione a valore di mercato	0%	2,00%

Nel complesso, gli esiti dell'attività di investimento - come detto in premessa e come riscontrabile dalle tabelle precedenti - vanno valutati alla luce della situazione generale di crisi economica e finanziaria. Per tale ragione, non pare fuorviante apprezzare il positivo apporto, in tema di dividendi, delle partecipazioni strategiche (Intesa Sanpaolo Sp.A., Cassa Depositi e Prestiti Sp.A. ed Hera Sp.A.) e delle Gestioni Patrimoniali gestite da Polaris che a fine esercizio fanno registrare plusvalenze (+ 0,74% netto) non prevedibili in presenza dell'andamento dei mercati nel secondo semestre 2011.

Bilancio d'esercizio 2011

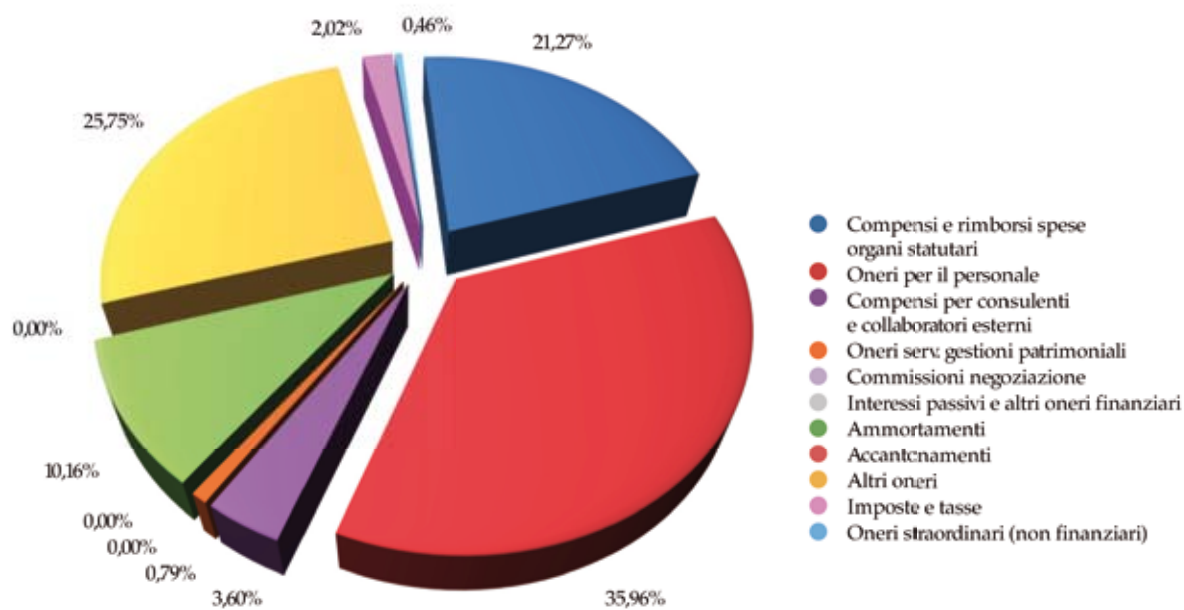
A fronte dei ricavi realizzati, si registrano oneri di funzionamento come di seguito rappresentati:

	2011	2010
Compensi e rimborsi spese organi statutari	477.581	436.958
Oneri per il personale	807.559	756.277
Compensi per consulenti e collaboratori esterni	80.855	510.681
Oneri serv. gestioni patrimoniali	17.705	16.058
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-	499
Ammortamenti	228.239	222.651
Altri oneri	578.252	993.085
Imposte e tasse	45.354	43.550
Oneri straordinari (non finanziari)	10.301	5.426
Totale	2.245.846	2.985.185

pag. 20



Oneri 2011



Bilancio d'esercizio
2011

Rispetto ai dati sopra esposti, pare utile evidenziare che la voce “compensi e rimborsi spese organi statutari”, si incrementa solo per effetto del numero delle sedute realizzate, stante l’invarianza dei compensi risalenti al 2001. Gli “oneri per il personale” scontano soprattutto il carico della prima intera annualità di costo dell’inserimento del Responsabile dell’Area Progetti. Le voci “compenso per consulenti e collaboratori esterni” e “altri oneri” si ridimensionano, invece, per la non ripetitività dei corrispettivi pagati e degli oneri sostenuti nel quadro dell’operazione di disinvestimento da Cariromagna S.p.A. ed investimento in Intesa Sanpaolo S.p.A.

Complessivamente si denota ulteriormente l’oculatezza ed il rigore della gestione, attestata anche dall’ulteriore flessione dell’indice relativo agli oneri di funzionamento:

Operatività	2011	2010
Incidenza degli oneri di funzionamento su patrimonio (oneri funzionamento/patrimonio medio)	0,52%	0,71%

pag. 21

Inevitabile alla luce dell’andamento finanziario, risulta tuttavia la flessione dell’avanzo di esercizio sia in termini assoluti che in percentuale:

Avanzo di esercizio	2011	2010	+/-
Avanzo di esercizio	9.212.864	13.704.635	-32,78%

Avanzo di esercizio	2011	2010
Avanzo di esercizio/patrimonio medio	2,15%	3,28%
Avanzo di esercizio/proventi totali	80,40%	82,11%

Bilancio d'esercizio 2011

Il Conto Economico riclassificato consente di apprezzare l'incidenza percentuale delle diverse poste sul reddito registratosi, con particolare riguardo alle erogazioni nei settori rilevanti, rispetto alla cui consistenza proporzionale sussistono vincoli di legge e di Statuto.

Conto Economico Riclassificato	Valore Assoluto	% sul reddito	% sul reddito residuo
Reddito dell'esercizio	11458.710		
oneri finanziari, di gestione del patrimonio e commissioni di negoziazione	17.705	0,15%	
oneri per il personale	807.559	7,05%	
spese di funzionamento	1.364.927	11,92%	
oneri straordinari non finanziari	10.301	0,09%	
oneri fiscali	45.354	0,40%	
riserva obbligatoria	1.842.573	16,08%	
Reddito residuo	7.370.291		
erogazioni nei settori rilevanti	6.389.705	55,76%	86,70%
erogazioni negli altri settori	734.908	6,41%	9,97%
volontariato	245.678	2,14%	3,33%
Avanzo residuo	-	100,00%	100,00%

pag. 22

Conclusivamente, si riporta il prospetto degli accantonamenti riferentesi all'esercizio considerato:

Accantonamenti	2011	2010
Riserva Obbligatoria	1.842.573	2.740.927
Fondo Speciale per il Volontariato	245.678	365.458
Fondo Stabilizzazione delle Erogazioni	-	273.527
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	-	1.150.000
Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	-	300.000
Totale	2.088.251	4.829.912

Bilancio d'esercizio
2011

Può essere utile evidenziare ancora una volta che l'attività erogativa del 2011 ha potuto giovare degli specifici ed appositi accantonamenti effettuati a chiusura dell'esercizio 2010, così da mantenere allineato il montante delle due annualità senza intaccare la consistenza del Fondo Stabilizzazione delle Erogazioni.

E' certamente importante osservare come l'ulteriore accantonamento alla Riserva Obbligatoria determini l'incremento del Patrimonio Netto fino al valore di 430 milioni di euro.

A commento della tabella si sottolinea anche quanto segue:

- come stabilito dall'Accordo ACRI-Volontariato sottoscritto il 23/06/2010 la quota destinata alla Fondazione con il SUD, dall'anno 2010, è considerata a tutti gli effetti una erogazione con beneficiario prestabilito - Fondazione con il Sud - e ricompresa nel totale delle erogazioni al settore "Volontariato, Filantropia e Beneficienza" di ciascuna Fondazione senza una specifica e distinta esposizione negli schemi di bilancio. Gli uffici dell'Acri comunicano alle Fondazioni l'importo annuale di competenza conteggiato come media degli accantonamenti effettuati nel triennio precedente al Fondo Speciale per il Volontariato ex L.266/91. L'importo a carico dell'anno 2011 è stato stabilito in € 140.852,00.

Fatti di rilievo
avvenuti dopo
la chiusura
dell'esercizio

Nei primi mesi dell'esercizio 2012 si sta dando corso alle procedure che porteranno al conferimento dell'attività mobiliare di Polaris Investment Italia Sgr Sp.A. in Polaris SA.

Ciò determinerà la possibilità di dedicare la Sgr agli investimenti immobiliari di Housing Sociale e la SA alla gestione degli investimenti mobiliari, comprese le

Gestioni Patrimoniali della Fondazione.

Il riassetto avviene col concorso autorizzativo delle Autorità di Vigilanza competenti.

Proposta
al Consiglio
Generale

A conclusione della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione, sottopone il Bilancio 2011 all'approvazione del Consiglio Generale tenendo conto che si registra quanto segue:

Avanzo di esercizio	€ 9.212.863,70
Accantonamenti a riserva obbligatoria (20% dell'avanzo, a.s. normativa vigente)	€ 1.842.572,84
Erogazioni deliberate di cui finanziate con l'avanzo di esercizio € 7124.612,86	€ 8.982.084,16
Accantonamento al Fondo per il Volontariato (a.s. normativa vigente)	€ 245.678,00

Il Consiglio di Amministrazione



Stato Patrimoniale

Conto Economico

**Bilancio
dell'esercizio**

Stato
Patrimoniale

Attivo	31/12/2011	31/12/2010
1. Immobilizzazioni materiali e immateriali	18.238.325	18.411.109
a. beni immobili	15.527.282	15.527.282
di cui: beni immobili strumentali	15.527.282	15.527.282
b. beni mobili d'arte	2.626.232	2.626.232
c. beni mobili strumentali	84.811	257.596
2. Immobilizzazioni finanziarie	226.610.480	238.402.828
a. partecipazioni in società strumentali	14.491.306	13.555.416
b. altre partecipazioni	189.122.334	176.839.174
c. titoli di debito	12.702.770	1.781.520
d. altri titoli	10.294.070	46.226.718
3. Strumenti finanziari non immobilizzati	217.856.813	208.431.618
a. strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	180.802.664	166.482.184
b. strumenti finanziari quotati:		
- titoli di capitale	5.185.750	2.185.750
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	-	-
- strumenti finanziari altri	8.723.819	9.528.373
c. strumenti finanziari non quotati:		
- strumenti finanziari altri	23.144.580	30.235.311
4. Crediti	3.636.685	2.025.508
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	3.582.577	1.115.373
5. Disponibilità liquide	2.423.620	4.335.825
7. Ratei e risconti attivi	156.161	65.813
Totale dell'attivo	468.922.084	471.672.701

Bilancio d'esercizio
2011

Passivo	31/12/2011	31/12/2010
1. Patrimonio netto	429.764.511	427.921.938
a. fondo di dotazione	84.905.589	84.905.589
b. riserva da donazioni	25.823	25.823
c. riserva da rivalutazioni e plusvalenze	299.672.630	299.672.630
d. riserva obbligatoria	30.238.799	28.396.226
e. riserva per l'integrità del patrimonio	14.921.670	14.921.670
2. Fondi per l'attività d'Istituto	184.296.52	19.794.251
a. fondo di stabilizzazione delle erogazioni	11.807.477	11.807.477
b. fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	71.076	1.221.076
c. fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-	300.000
d. altri fondi:		
- fondo interventi istituzionali c/capitale su part.	5.310.383	5.309.108
- fondo acquisto opere d'arte	984.914	984.914
- fondo extra-accantonamento (Progetto Sud)	16.424	171.676
- riserva ex accordo 23/06/2010 (L.266/91)	239.378	-
3. Fondi per rischi e oneri	6.220.447	7.071.739
4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	68.167	107.973
5. Erogazioni deliberate	13.130.941	11.725.774
a. nei settori rilevanti	12.253.772	10.880.490
b. negli altri settori statutari	777.169	845.284
6. Fondo per il volontariato	863.166	890.296
7. Debiti:	425.559	4.122.361
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	327.721	3.280.935
8. Ratei e risconti passivi	19.641	38.369
Totale del passivo	468.922.084	471.672.701

Conti d'ordine e impegni	31/12/2011	31/12/2010
Beni presso terzi	153.109.372	168.451.162
Titoli	55.398.408	75.657.495
Partecipazioni	97.710.964	92.793.667
Garanzie ed impegni	16.073.641	17.562.208
versamenti da effettuare su partecipazioni		1.225
fondi equity e immobiliari	16.073.641	17.560.983

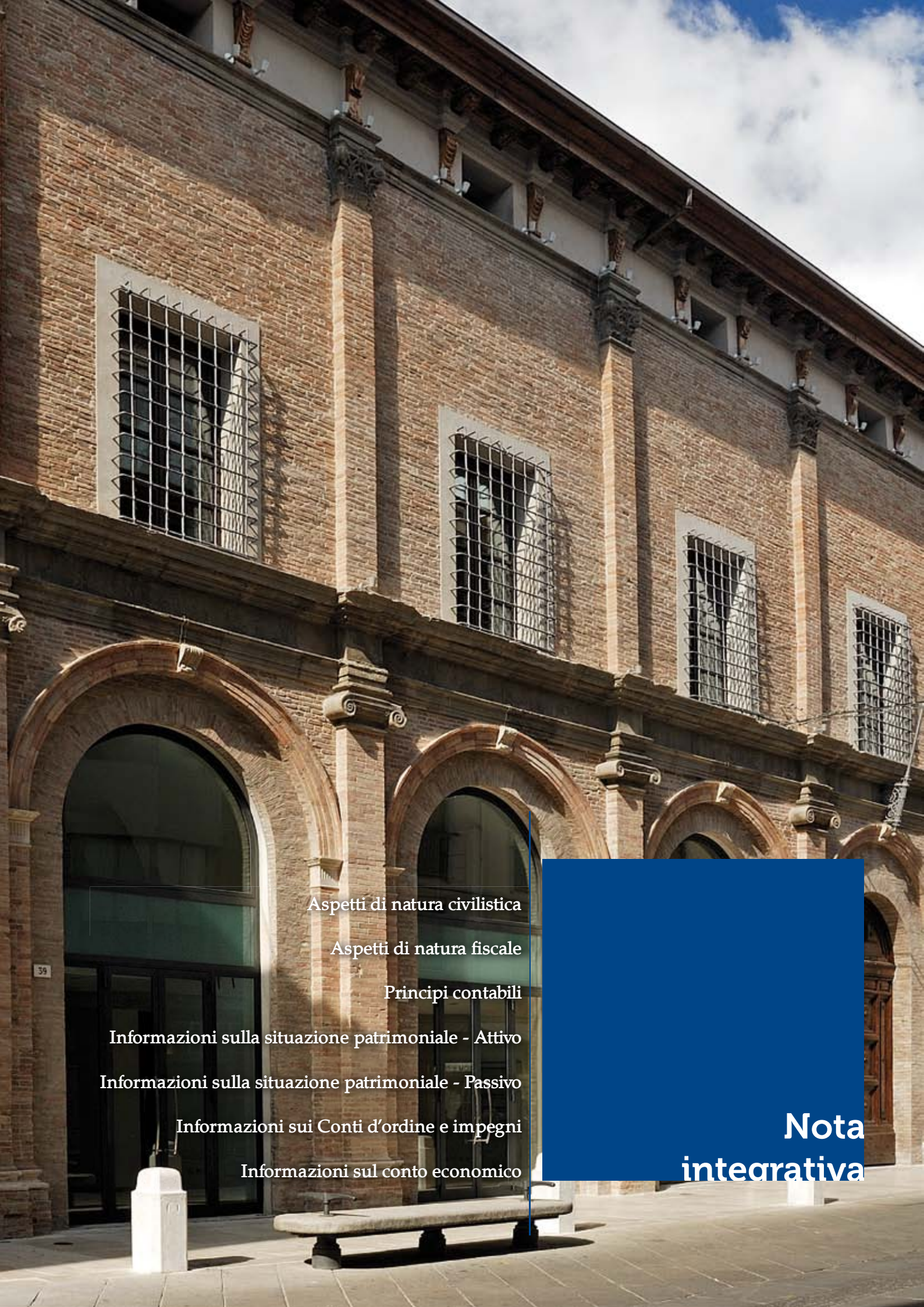
Bilancio d'esercizio 2011

Conto Economico

Voci	31/12/2011	31/12/2010
1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.338.409	6.979.564
2. Dividendi e proventi assimilati:	9464.665	7869.530
b. da altre immobilizzazioni finanziarie	9.392.685	7.820.210
c. da strumenti finanziari non immobilizzati	71.980	49.320
3. Interessi e proventi assimilati	1.058.504	1.374.594
a. da immobilizzazioni finanziarie	754.129	1.208.028
b. da strumenti finanziari non immobilizzati	208.533	118.209
c. da crediti e disponibilità liquide	95.842	48.357
4. Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immob.	-484.713	399.249
5. Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	-	18.043
9. Altri proventi	30.003	43.348
10. Oneri	2.190.191	2.936.209
a. compensi e rimborsi spese organi statutari	477.581	436.958
b. oneri per il personale	807.559	756.277
c. per consulenti e collaboratori esterni	80.855	510.681
d. per servizi di gestione del patrimonio	17.705	16.058
e. interessi passivi e altri oneri finanziari	-	499
g. ammortamenti	228.239	222.651
i. altri oneri	578.252	993.085
11. Proventi Straordinari	51.842	5.492
12. Oneri Straordinari	10.301	5.426
13. Imposte	45.354	43.550
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	9.212.864	13.704.635
Accantonamento alla riserva obbligatoria	1.842.573	2.740.927
Avanzo disponibile	7.370.291	10.963.708
15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	7124.613	8.874.723
a. nei settori rilevanti	6.389.705	7.823.837
b. negli altri settori statutari	734.908	1.050.886
16. Accantonamenti al fondo per il volontariato	245.678	365.458
- Fondo speciale volontariato ex L.266/91	245.678	365.458
17. Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	-	1.723.527
a. al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	273.527
b. ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-	1.150.000
c. ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-	300.000
d. agli altri fondi (extra-accantonamento Protocollo intesa 5/10/05)	-	-
18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	-
Avanzo (disavanzo) residuo	-	-

Bilancio d'esercizio
2011

Voci	31/12/2011 Consuntivo	31/12/2011 Previsionale
1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.338.409	7922.530
2. Dividendi e proventi assimilati:	9464.665	6410.692
b. da altre immobilizzazioni finanziarie	9.392.685	
c. da strumenti finanziari non immobilizzati	71.980	
3. Interessi e proventi assimilati	1.058.504	1.303.783
a. da immobilizzazioni finanziarie	754.129	
b. da strumenti finanziari non immobilizzati	208.533	
c. da crediti e disponibilità liquide	95.842	
4. Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immob.	-484.713	184.947
5. Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	-	-
9. Altri proventi	30.003	-
10. Oneri	2.190.191	2.388.051
a. compensi e rimborsi spese organi statutari	477.581	490.000
b. oneri per il personale	807.559	771.698
c. per consulenti e collaboratori esterni	80.855	196.300
d. per servizi di gestione del patrimonio	17.705	16.300
g. ammortamenti	228.239	215.793
i. altri oneri	578.252	697.960
11. Proventi Straordinari	51.842	-
12. Oneri Straordinari	10.301	-
13. Imposte	45.354	42.363
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	9.212.864	13.391.538
Accantonamento alla riserva obbligatoria	1.842.573	2.678.308
Avanzo disponibile	7.370.291	10.713.230
15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	7.124.613	8.530.438
a. nei settori rilevanti	6.389.705	7.230.438
b. negli altri settori statutari	734.908	1.300.000
16. Accantonamenti al fondo per il volontariato	245.678	357.108
- Fondo speciale volontariato ex L.266/91	245.678	357.108
18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	1.825.684
Avanzo (disavanzo) residuo	-	-



Aspetti di natura civilistica

Aspetti di natura fiscale

Principi contabili

Informazioni sulla situazione patrimoniale - Attivo

Informazioni sulla situazione patrimoniale - Passivo

Informazioni sui Conti d'ordine e impegni

Informazioni sul conto economico

**Nota
integrativa**

Bilancio d'esercizio 2011

Aspetti di natura civilistica

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2011 è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Provvedimento del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica tenendo conto delle disposizioni fin qui promulgate dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del MEF. Questo in assenza della emanazione del Regolamento di cui all'articolo 9, comma 5, del DLgs. n.153/1999. Nella stesura del bilancio d'esercizio si è tenuto conto, inoltre, della vigente normativa civilistica e delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. E' redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi.

■ Imposta sul valore aggiunto

L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale.

Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

■ Imposte dirette

a) Imposta sul reddito delle società ed imposta sostitutiva sul capital gain

A norma dell'art.12, comma 1, del DLgs n.153/99, le Fondazioni sono ricomprese fra gli enti non commerciali di cui al vigente art. 73, lett. c) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R. n.917 del 22 dicembre 1986). Pertanto in seguito alla nuova riforma fiscale le fondazioni con decorrenza 1° gennaio 2004, come tutti gli enti non commerciali residenti, sono disciplinate, per quel che concerne l'imposta sul reddito (IRES), al capo III del TUIR (art.143-art.150), salvo alcune deroghe espresse.

Questa riforma ha portato all'abolizione del credito d'imposta sui dividendi e all'assoggettamento dei medesimi al regime fiscale della dichiarazione indipendentemente dal derivare o meno da partecipazioni qualificate.

Pertanto il reddito complessivo imponibile della Fondazione è la sommatoria dei seguenti redditi:

- **reddito di fabbricati:** tenuto conto delle agevolazioni fiscali relative agli immobili di interesse storico;
- **reddito di capitale:** la base imponibile è pari al 5% dei dividendi lordi incassati nel corso dell'anno.

Nell'attuale quadro normativo assumono particolare rilevanza per le Fondazioni Bancarie gli oneri deducibili di cui all'articolo 146 del TUIR e le detrazioni d'imposta per oneri di cui all'articolo 147 dello stesso Testo Unico. Con riferimento alla situazione specifica della Fondazione per l'esercizio in esame, il reddito imponibile risulta composto dai dividendi distribuiti da Intesa Sanpaolo S.p.A., dalle società Hera S.p.A., CDP S.p.A., SINLOC S.p.A., Banca Popolare dell'Emilia, IGD S.p.A. ed Servizi Italia S.p.A. e da altre società e dal reddito catastale dei fabbricati determinato in base alle rendite relative agli immobili di interesse storico. La Fondazione nella determinazione del reddito fiscale ha utilizzato sia la disposizione di cui all'articolo 146 che le detrazioni di cui all'articolo 147 del TUIR.

b) Imposta regionale sulle attività produttive

In applicazione alla disciplina introdotta dal DLgs. 15 dicembre 1997 n.446. Tale decreto prevede che la base imponibile dell'imposta regionale dovuta dagli enti privati non commerciali che esercitano soltanto attività istituzionale sia determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".

L'imposta dovuta dall'Ente è stata pertanto calcolata sulla base imponibile costituita dall'ammontare:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle imposte sui redditi comma;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'articolo 67, comma 1, lettera l) del citato Testo Unico.

L'imposta regionale viene versata mediante due acconti annuali ed il saldo viene versato entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi; il costo di competenza dell'esercizio 2011 è stato interamente addebitato al conto economico.

Principi contabili

■ Immobilizzazioni materiali e immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le categorie dei "Quadri e mobili d'arte" e dei "Beni Immobili" non sono state oggetto di ammortamenti in conformità alla prassi contabile vigente.

■ Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Gli investimenti in società quotate e non quotate sono valutati al costo. Le eventuali rettifiche per le perdite di valore ritenute certe e durevoli sono determinate tenendo conto delle diminuzioni patrimoniali deliberate dalle società medesime.

Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria si considera come costo d'acquisto il valore di conferimento delle azioni. Per le altre non strumentali, non si è proceduto all'adeguamento del costo in quanto le stesse sono state assunte per investimento del patrimonio dell'Istituto, e quindi poiché destinate a rimanere

Bilancio d'esercizio 2011

nel portafoglio a lungo termine vengono considerate alla stregua di immobilizzazioni finanziarie. Qualora gli investimenti traggano origine dalla attività istituzionale erogativa della Fondazione, al momento della loro assunzione viene creato apposito fondo, nel passivo dello stato patrimoniale, che viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di perdite di valore ritenute durevoli.

Titoli

I titoli sono contabilizzati al costo d'acquisto.

■ Strumenti finanziari non immobilizzati

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Le gestioni patrimoniali sono valutate al prezzo di mercato ed il risultato viene esposto al netto della ritenuta d'imposta sul capital gain e al lordo delle commissioni di gestione e di negoziazione.

Le commissioni di gestione e di negoziazione sono iscritte alla voce "oneri" del conto economico.

Tali operazioni sono state contabilizzate con delle scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi.

Titoli di capitale

I titoli sono iscritti al costo di acquisto.

Quote di Fondi O.I.C.R.

Le parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio aperti ed armonizzati, considerati strumenti finanziari quotati, sono stati valutati al valore di mercato.

Strumenti finanziari altri - quotati

Gli strumenti finanziari sono valutati al valore di mercato.

Strumenti finanziari altri - non quotati

Le Obbligazioni Strutturate, i Fondi Equity e i Fondi Immobiliari sono iscritti al costo di acquisto.

■ Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, valore che non si discosta da quello di presumibile realizzo.

■ Disponibilità liquide

Sono iscritti i saldi di fine esercizio, comprensivi delle competenze maturate.

■ Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

■ Fondi per l'attività d'istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Tale fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nella determinazione dell'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e nel suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio.

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari

Accolgono le somme accantonate per effettuare erogazioni e per le quali non sia stata assunta la delibera di erogazione.

Fondo interventi istituzionali in c/capitale per partecipazioni (ex fondo interventi istituzionali in c/capitale per beni mobili e partecipazioni)

Il fondo accoglie accantonamenti effettuati a fronte di investimenti in partecipazioni che traggano origine dalla attività istituzionale erogativa. Viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di pertinenti perdite di valore ritenute durevoli.

Fondo acquisto opere d'arte

Il fondo è stato istituito in sede di approvazione del bilancio 2006 ed è derivato da una diversa allocazione di parte del fondo rinominato "fondo interventi istituzionali in c/capitale per partecipazioni" per la quota riferentesi alle opere d'arte acquistate.

Fondo extra-accantonamento (Progetto Sud)

Il fondo è stato istituito in sede di bilancio 2009, su disposizione dell'ACRI, con un accantonamento in misura pari alla quota da destinare al fondo speciale volontariato ex art.15 L. 266/91 ed in attesa di approfondimenti e ridefinizione degli accordi tra le rappresentanze nazionali del Volontariato e l'ACRI in rappresentanza delle Fondazioni. A decorrere dal bilancio dell'esercizio 2011, in base al nuovo Accordo ACRI-Volontariato sottoscritto il 23 giugno 2010, a tale fondo non dovranno più essere effettuati accantonamenti. Le somme accantonate sono state attribuite dall'ACRI alla Fondazione con il Sud, ad integrazione dei fondi speciali per il volontariato, ed una quota residua a riserva per future assegnazioni (cfr voce "Riserva ex accordo 23/06/2010").

Riserva ex accordo 23/06/2010 (L.266/91)

Riserva costituita in base al nuovo Accordo ACRI-Volontariato sottoscritto il 23 giugno 2010 con somme rivenienti da extra accantonamenti ex Protocollo d'intesa Acri-Volontariato 5/10/2005. Le citate somme dovranno

Bilancio d'esercizio 2011

essere trattenute presso le fondazioni in una riserva a disposizione per future assegnazioni che saranno di volta in volta disposte dall'Acri in conformità agli accordi nazionali.

■ Fondi per rischi ed oneri

Fondo imposte e tasse

Il fondo recepisce il carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Riserva per credito d'imposta

Rappresenta una componente del passivo, caratterizzata da assoluta indisponibilità, nel senso che non ha ancora realizzato alcun provento o rendita, a fronte del credito d'imposta verso l'Erario rilevato contabilmente nell'attivo del bilancio.

Fondo rischi

Il fondo recepisce gli accantonamenti, prudenziali, di parte degli extradividendi percepiti dalla partecipata Cassa Depositi e Prestiti Sp.A..

■ Fondo per il volontariato

Il fondo accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni della Legge n.266/1991, al Protocollo di Intesa ACRI-Volontariato del 5/10/2005 ed al nuovo Accordo ACRI-Volontariato stipulato il 23/06/2010.

■ Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

■ Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

■ Moneta di conto

La presente nota integrativa espone gli importi in euro.

Informazioni
sulla situazione
patrimoniale
ATTIVO

1

Immobilizzazioni materiali e immateriali

€ 18.238.325

a) Beni immobili

€ 15.527.282

La voce è relativa per euro 3.285.065,16 al costo dell'acquisizione dalla società bancaria conferitaria effettuata nel 1999 delle unità immobiliari denominate Palazzo del Monte di Pietà in Forlì, Loggia Aldobrandini in Meldola e Chiesa del Carmine in Forlimpopoli.

Ciò ha consentito alla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, derivazione diretta dell'ente originario proprietario di tali beni, di riassumerli nel proprio patrimonio, dotandosi fra l'altro di una sede propria di cui era priva e, nel contempo, di restituire tali beni di grande pregio storico-artistico ad una funzione pubblica e sociale, in relazione a scopi ad essa statutariamente attribuiti.

La voce recepisce inoltre per euro 12.176.384,08 i costi sostenuti, dal 2002 al 2009, per la progettazione e l'esecuzione dei lavori del restauro e dell'adeguamento funzionale dell'edificio denominato Palazzo del Monte di Pietà. Tali costi si riferiscono, oltre che alla propedeutica attività di ricerca storico-archivistica sul Palazzo, di rilievo dei "materiali" costitutivi dell'edificio, di esecuzione del "Rilievo Strutturale", di effettuazione di una serie di saggi nei vari piani e zone dell'edificio, alla realizzazione di scavi archeologici, al consolidamento delle fondazioni con l'inserimento di micropali, al rifacimento dei solai e del tetto nonché a tutte le opere murarie, elettriche idrauliche ecc. eseguite fino al 2009.

I succitati costi sono stati imputati e liquidati in base alle fatture pervenute. Nel corso del 2011 non sono stati eseguiti lavori incrementativi del valore dell'immobile.

In tale voce sono stati inoltre registrati, nel 2004 e nel 2005, costi incrementativi per € 65.832,35 relativi all'esecuzione di interventi urgenti e necessari presso la Chiesa del Carmine di Forlimpopoli, di proprietà della Fondazione, per sopperire al suo precario stato di conservazione generale.

b) Beni mobili

- Quadri e mobili d'arte

€ 2.626.232

Il conto accoglie il costo sostenuto per l'acquisto ed il restauro di quadri e di mobili d'arte.

Le opere d'arte di proprietà della Fondazione sono state oggetto di perizia nel 2007 a fini assicurativi.

Nel corso del 2011 non sono state né acquistate opere né sono stati sostenuti costi per il restauro conservativo di opere d'arte. Detti beni non sono stati oggetto di ammortamento in quanto considerati di rilevante valore artistico e culturale.

Bilancio d'esercizio 2011

c) Beni mobili strumentali:	€ 84.811
- Mobili ed arredi	€ 45.354
- Macchine per ufficio	€ 39.457

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Saldo al 31/12/2010	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2011
Mobili e arredi	177.338	27.397	159.381	45.354
Macchine per ufficio	80.257	28.058	68.858	39.457

La voce immobilizzazioni materiali e immateriali è esposta in bilancio per complessivi euro 18.238.325,03 ed è così composta:

	31/12/2010	Acquisti o incred. costi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2011
Immobili	15.527.282	-	-	15.527.282
Quadri e mobili d'arte	2.626.232	-	-	2.626.232
Beni mobili strumentali	257.595	55.455	228.239	84.811
Beni immateriali	-	-	-	-
Totale	18.411.109	55.455	228.239	18.238.325

2

Immobilizzazioni finanziarie

€ 226.610.480

Partecipazioni:

€ 203.613.640

Le partecipazioni, considerate immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte in bilancio al costo o al valore di conferimento. Il valore di libro viene ridotto qualora le partecipazioni abbiano subito perdite certe e durevoli, che abbiano ad esempio comportato l'abbattimento del capitale sociale da parte delle società stesse.

A tale proposito si segnala che la stessa ACRI specifica con propria nota che "il valore di mercato non è mai stato l'unico parametro di riferimento ai fini della determinazione della perdita durevole di valore" e che "gli stessi principi contabili (cfr. Principio OIC n.20) affermano che il ribasso, anche significativo dei listini, non è di per sé perdita durevole di valore e non costituisce tout court obbligo di svalutazione".

Condividendo e conformandosi a tale orientamento, si fa dunque prioritario riferimento alla capacità reddituale, alla consistenza ed alla stabilità patrimoniale delle partecipate, anche alla luce delle prospettive temporali di mantenimento dei titoli di portafoglio piuttosto che ad eventuali minusvalenze potenziali derivanti dai corsi dei titoli stessi.

a) Partecipazioni in Società strumentali**€ 14491.306**

La voce registra il valore di bilancio delle partecipazioni di controllo in Società strumentali per il raggiungimento degli scopi statutariamente definiti, costituite con risorse derivanti dal patrimonio.

- Civitas S.r.l.

Società strumentale, partecipata al 100% dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, costituita il 19 novembre 2007 con sede a Forlì.

La Società svolge esclusivamente attività di impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statuari perseguiti dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì nei settori rilevanti ai sensi della disciplina sulle Fondazioni di origine bancaria di cui al Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153 e successive modificazioni.

Essa ha per oggetto lo studio, la progettazione, la realizzazione e la gestione delle iniziative immobiliari promosse o partecipate dalla Fondazione.

Per l'attuazione dell'oggetto sociale e per la realizzazione dei propri scopi la Società può promuovere, organizzare, commissionare a terzi o compiere essa stessa studi propedeutici, indagini e progetti atti ad individuare la localizzazione, la tipologia e le modalità di realizzazione e gestione delle iniziative immobiliari.

La Società può perfezionare operazioni di acquisto, di vendita, di permuta, di locazione di immobili e complessi immobiliari. Può effettuare sui beni immobili, anche non di proprietà, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ampliamento, di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di messa in sicurezza, di messa a norma, nonché tutti gli altri interventi simili ed affini. Può altresì effettuare a beneficio del patrimonio immobiliare, direttamente o indirettamente, ogni prestazione connessa alla gestione amministrativa e/o corrente con riguardo alle diverse tipologie di servizi di volta in volta necessari o comunque richiesti dalla Fondazione.

La Società può inoltre compiere, nei limiti previsti dalla legge, tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali e finanziarie (ivi comprese l'assunzione di obbligazioni e la concessione di fidejussioni, di pegni, di ipoteche e di altre garanzie legali a favore di terzi) che abbiano stretta attinenza con l'oggetto sociale o che possano comunque facilitarne il raggiungimento.

Sono tassativamente escluse le funzioni creditizie nonché qualsiasi forma di finanziamento, di erogazione o comunque, di sovvenzione, diretti o indiretti, ad enti con fini di lucro o in favore di imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n.381 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Società opera sotto il controllo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì ai sensi dell'articolo 6 del Decreto legislativo 17 maggio 1999 n.153.

Il capitale sociale è di € 1.000.000,00 interamente sottoscritto e versato dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì. La Fondazione nel 2011 ha conferito risorse in conto capitale di € 935.890,72 che, sommati ad € 134.774.753,34 allo stesso titolo conferiti nel periodo 2008 - 2010, fanno registrare un valore di bilancio della partecipazione pari a complessivi € 144.133.366,06 (incluso € 1.000.000,00 di capitale sociale sottoscritto e versato nel 2007).

Il contributo in conto capitale deliberato nel 2011 è stato utilizzato dalla Società per finanziare i lavori di rifunzionalizzazione dell'Immobile "Palazzo Talenti-Framonti" sito in Forlì.

Bilancio d'esercizio 2011

Attività ed esiti istituzionali conseguiti nell'esercizio

La Società opera senza disporre di personale proprio ma avvalendosi di un "contratto di service" che consente di utilizzare i servizi amministrativi della Fondazione.

- Palazzo Talenti-Framonti

Oltre al procedere dei lavori del c.d. primo stralcio ampliato della rifunzionalizzazione, comprensivo della scala e dell'ascensore principali progettati dallo Studio aMDL - Arch. Michele De Lucchi Srl di Milano, nel corso dell'esercizio è intervenuta la sottoscrizione del contratto di locazione relativo agli spazi destinati ad ospitare il "Cafè-letterario".

Il gestore - La Feltrinelli con la collaborazione dell'Antica Focacceria San Francesco - prenderà possesso dei locali nell'aprile 2012.

La rifunzionalizzazione generale procede con oneri in linea con i preventivi originari.

- Musei San Domenico

Relativamente agli spazi ottenuti in concessione dal Comune, la Società ha provveduto ad attivare le attività di guardiania e di allestimento dei locali adibiti a sale espositive.

L'esercizio delle funzioni in argomento prosegue in assoluta sinergia e con piena soddisfazione della Fondazione che promuove le attività espositive nel contenitore indicato.

Chiusura dell'esercizio

Dall'esame del bilancio al 31 dicembre 2011 emerge un risultato di esercizio negativo di € 707.247,48, di cui € 482.451,78 determinatosi in ragione dell'attività svolta, su disposizione della Fondazione, presso gli spazi espositivi locati dei Musei San Domenico, oltreché dalla quasi totale assenza di ricavi da locazione dell'immobile di proprietà, in corso di rifunzionalizzazione.

Per ogni opportuna considerazione si fa rinvio allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico al 31 dicembre 2011 riportati in allegato.

- Romagna Innovazione S.r.l.

Società strumentale costituita il 18 giugno 2008 con sede a Forlì.

Il capitale sociale è pari ad € 100.000,00 interamente sottoscritto e versato dai seguenti soci:

	Capitale sottoscritto e versato	Interessenza
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	€ 77.940,00	77,94%
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	€ 21.060,00	21,06%
Camera di Commercio di Forlì-Cesena	€ 500,00	0,50%
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	€ 500,00	0,50%
Totale	€ 100.000,00	100,00%

La Società svolge esclusivamente attività di impresa strumentale finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalle Fondazioni Socie nei settori rilevanti ai sensi della disciplina sulle Fondazioni di origine bancaria di cui al Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153 e successive modificazioni.

La Società si prefigge di promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e l'innovazione principalmente attraverso il trasferimento tecnologico, svolgendo a tal fine attività di consulenza, di formazione, di progettazione e di validazione a favore del sistema delle imprese e del settore pubblico.

La Società, in particolare, persegue lo sviluppo territoriale ed il rafforzamento del trasferimento di conoscenze e tecnologie attraverso:

- a) l'avviamento e lo sviluppo di ricerche a carattere applicativo, stipulando contratti specifici;
- b) la realizzazione di brevetti e di prototipi per le imprese ed il rilascio di licenze d'uso e di sfruttamento commerciale;
- c) l'applicazione di ricerche finalizzate all'innovazione anche in collaborazione con altri Enti ed Istituzioni che - in ambito nazionale ed internazionale - perseguono finalità analoghe o complementari, stipulando con essi, ove necessario, apposite convenzioni o protocolli d'intesa;
- d) l'utilizzo di risorse proprie o di terzi, con particolare riguardo a quelle messe a disposizione dalle strutture di ricerca universitarie.

La Società, per il perseguimento delle proprie finalità, può acquistare e vendere, senza fini speculativi, o ottenere in uso beni mobili ed immobili.

Attività ed esiti istituzionali conseguiti nell'esercizio

L'Organigramma aziendale, alla fine dell'esercizio, è composto da 11 unità:

- n. 1 Direttore;
- n. 1 addetto alla Segreteria;
- n. 7 tecnici;
- n. 1 addetto alla stampa;
- n. 1 addetto al marketing.

Al 31/12/2011 i rapporti di lavoro risultano disciplinati da contratti a tempo determinato (n. 5 di cui n. 1 trasformato a tempo indeterminato nel dicembre 2011) e contratti di collaborazione a progetto (n. 4).

Nei primi tre mesi del 2012 sono stati trasformati in contratti a tempo indeterminato ulteriori n. 4 rapporti di lavoro per cui l'Organigramma si configura come segue:

Rapporti a Tempo Indeterminato	5
Rapporti a Tempo Determinato/Apprendisti	4
Collaboratori esterni	2
Totale	11

Permane la collaborazione, appositamente disciplinata, con la Società Consortile CEFRIEL di Milano.

Bilancio d'esercizio 2011

Nell'ottobre 2011, la Società è stata accreditata nella rete ad alta tecnologia della Regione Emilia Romagna come centro per il trasferimento tecnologico.

Nello sviluppo dell'attività caratteristica, svoltasi in un contesto economico fortemente condizionato dalla crisi, si sono registrati i seguenti risultati:

offerte presentate a potenziali committenti	43
progetti acquisiti	15
valore dei progetti acquisiti	€ 397000,00

I dati riferentesi ai progetti sono superiori o in linea con quelli dell'esercizio trascorso mentre si registra un decremento dei ricavi del 5,8% ed un incremento dei costi del 10,3%.

La perdita di esercizio, derivante anche da accantonamenti per € 126.260,00, ammonta ad € 685.642,00 (ex € 501.971 nel 2010), coperta con l'utilizzo degli apporti da Soci di cui € 559.376 a carico della Fondazione di Forlì.

Il vigente Piano Industriale prevede il raggiungimento del breack-even point nel 2013.

Per ogni opportuna considerazione si fa rinvio allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico al 31 dicembre 2011 riportati in allegato.

b1) Partecipazioni strumentali alle finalità istituzionali

€ 5.336.206

La voce esprime il valore di libro di partecipazioni con finalità utili al raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione, acquistate con risorse derivanti dal reddito e contestuale costituzione di accantonamento di pari valore nel "Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni".

- *Ser.In.Ar. Società Consortile per azioni*

Tale Società ha sede in Forlì ed ha come oggetto sociale la promozione e la realizzazione di servizi integrati d'area, in particolare per il sistema universitario e, più in generale per lo sviluppo socio-economico e culturale dell'area forlivese.

Pertanto i fini statuari di tale società rientrano sia nel settore rilevante della Ricerca scientifica e tecnologica, sia nel settore ammesso dell'Educazione, istruzione e formazione.

La compagine societaria è costituita da: Comune di Forlì, Comune di Cesena, Provincia di Forlì-Cesena, Camera di Commercio di Forlì-Cesena, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, Comune di Predappio e Comune di Bertinoro.

Il capitale sociale è pari ad € 6.297.200,00.

Al 31 dicembre 2011 la partecipazione al capitale sociale della Società Ser.In.Ar. è di n.2.789 azioni del valore nominale di € 100,00 cadauna iscritte in bilancio per € 278.900,00 che rappresentano il 4,43% del capitale sociale della partecipata.

Il risultato economico del bilancio al 31 dicembre 2010, ultimo approvato, evidenzia un utile netto di € 11.898,00. Anche l'esercizio 2011 dovrebbe chiudersi con un utile netto di analoga consistenza in virtù della

contribuzione straordinaria versata dai Soci a fronte delle perdite fatte registrare dal CEUB di Bertinoro, Società partecipata da Ser.In.Ar.

- **Fondazione Centro Ricerche Marine**

Società consortile trasformata in fondazione con decorrenza 1 gennaio 2009, con sede in Cesenatico che ha come scopo sociale lo svolgimento dell'attività di studio, ricerca, sperimentazione, analisi e controlli concernenti i problemi connessi con l'ambiente marino e costiero, nonché lo svolgimento di attività formativo-didattiche nei settori relativi.

L'attività rientra sia nel settore rilevante della Ricerca scientifica e tecnologica, sia nel settore ammesso dell'Educazione, istruzione e formazione.

La compagine societaria è costituita da: Regione Emilia Romagna, Provincia di Forlì, Provincia di Ravenna, Provincia di Rimini, Provincia di Ferrara, Camera di Commercio di Forlì-Cesena, Camera di Commercio di Ravenna, Camera di Commercio di Rimini, Camera di Commercio di Ferrara, Università degli Studi di Bologna, Comune di Cesenatico, Comune di Cesena, Comune di Rimini, Comune di Ravenna, Comune di Cervia, Comune di Cattolica, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A..

La partecipazione al fondo di dotazione della Fondazione Centro di Ricerche Marine è pari ad € 50.000,00, iscritti in bilancio per € 51.645,68 (di cui € 25.822,84 derivanti da donazione), considerato che il fondo di dotazione complessivo è di € 437.516,00 la quota di interessenza è pari al 11,43%.

Il risultato economico del bilancio al 31 dicembre 2010, ultimo approvato, evidenzia un utile di € 7445,00.

- **Istituto scientifico Romagnolo per lo Studio e la cura dei Tumori di Meldola - I.R.S.T. S.r.l.**

La Società ha sede in Meldola ed ha come oggetto sociale la realizzazione di quanto previsto dal progetto di sperimentazione gestionale presentato dalla Conferenza Stato Regioni e la gestione di attività di ricovero e cura nel settore oncologico.

L'oggetto sociale rientra nei settori rilevanti della Ricerca scientifica e tecnologica e della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

La compagine societaria è costituita da: AUSL di Forlì, AUSL di Cesena, AUSL di Ravenna, AUSL di Rimini, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Fondazione Cassa di Risparmio di Lugo, Fondazione Cassa di Risparmio di Faenza, Comune di Meldola e IOR.

La trasformazione in IRCCS è prossima ad essere conseguita avendo tutti gli Enti competenti provveduto a formulare il proprio benestare.

Attualmente la partecipazione al capitale sociale della Società è rappresentata da quote del valore nominale totale di € 1418460,00 iscritte all'attivo patrimoniale per pari importo. Il capitale della Società ammonta a € 15.170.700,00 e l'interessenza della Fondazione è pari al 9,35%.

Dall'esame del bilancio dell'esercizio 2010, ultimo approvato, emerge una perdita di € 1.864.261,00, derivante dalla non adeguatezza degli accordi di fornitura che le AUSL di riferimento sono in grado di assicurare.

- ***Società per l'affitto - Servizi abitativi per lavoratori stranieri o provenienti da altre aree del Paese Forlì - Soc.cons. rl.***

Tale Società ha sede legale in Forlì e si propone come soggetto erogatore di servizi abitativi in forma associata tra soggetti pubblici, privati e di rappresentanza sindacale.

L'oggetto sociale rientra come iniziativa nel settore dello Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

La compagine societaria è costituita da: Comune di Forlì, Comune di Forlimpopoli, Comune di Bertinoro, Comune di Meldola, Comune di Civitella di Romagna, Comune di Galeata, Comune di Santa Sofia, Comune di Predappio, A.C.E.R., C.N.A., Confartigianato, Confindustria di Forlì-Cesena, Associazione Piccole Imprese, Associazione Imprese Edili di Forlì e Cesena, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

La partecipazione al capitale sociale della Società in discorso è di nominali 500,00 euro iscritti in bilancio per pari importo.

L'esercizio 2010 si è chiuso con una perdita di € 22.691,00.

Nel corso del 2011 la Fondazione ha avviato la procedura per recedere dalla compagine in ragione della parzialità dell'attività a fronte di problemi locativi sempre più diffusi e generali.

- ***Fiera di Forlì S.p.A.***

La Società persegue la promozione delle attività economiche del territorio nei diversi settori. L'attività rientra nel settore Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

La compagine societaria è costituita da: Provincia di Forlì-Cesena, Camera di Commercio di Forlì-Cesena, Livia Tellus Governance S.p.A. (Comune di Forlì), Unicredit, Confindustria di Forlì-Cesena, Confesercenti provinciale, EM. RO. Popolare Soc.Fin. S.p.A., Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini, Associazione Provinciale Allevatori, CNA Forlì-Cesena, Gruppo Villa Maria S.p.A., ASCOM - Confcommercio Forlì, Confartigianato Forlì, Banca di Forlì, Terme di Castrocaro S.p.A., Banco Popolare Italiana Soc.Coop., Federazione Provinciale Coldiretti, Expo 90 di Nannini Pier Antonio, Zannoni Calor S.r.l., Cesena Fiera S.p.A. e Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

La partecipazione al capitale sociale della Fiera di Forlì S.p.A. è di € 1.500.000,00, iscritta all'attivo patrimoniale alla voce partecipazioni per pari importo, e rappresenta il 20,98% del capitale sociale della Fiera di Forlì S.p.A. sottoscritto e versato al 31 dicembre 2011, per l'importo di euro 7150.000,00.

Dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, ultimo approvato, emerge una perdita di € 187.444,00.

Sono da tempo in discussione ipotesi di accordo/fusione con altre realtà fieristiche regionali al fine di garantire gestioni più efficaci ed equilibrate.

- ***Fondazione con il Sud***

La Fondazione con il Sud nasce in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto dalle Fondazioni di origine bancaria e dalle Organizzazioni di volontariato, anche ai fini di dirimere le controversie insorte in merito all'applicazione della Legge 266/91.

La Fondazione con il Sud ha l'obiettivo primario di promuovere l'infrastrutturazione sociale e lo sviluppo di reti di solidarietà nelle regioni del Mezzogiorno.

L'attività rientra nel settore rilevante Volontariato, filantropia e beneficenza, pur originandosi da obblighi di legge e/o convenzionali.

Il fondo di dotazione della Fondazione con il Sud ammonta ad € 314.801.028,00 di cui € 209.644.364,00 sottoscritti e versati dalle Fondazioni bancarie, € 90.680.452,00 in conto volontariato, relativi alla quota disponibile dell'1/15° di competenza dei consuntivi 2003 e 2004, finalizzata per legge al CSV ed € 14.476.212,00 in conto volontariato, relativi alla quota integrativa della dotazione patrimoniale (quota extra-accantonamento 2005). L'importo conferito dalla Fondazione, in conformità alle intese intervenute, ammonta ad € 2021.650,00 pari alle somme accantonate in conto volontariato negli anni 2003/2005.

- ***Casa Artusi Soc.consa r.l.***

Società costituita nel dicembre 2006 per iniziativa del Comune di Forlimpopoli, della Provincia di Forlì-Cesena e della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì. La Società persegue finalità dirette alla promozione e sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, avendo quale motivazione primaria la valorizzazione della cultura artusiana.

L'attività rientra nel settore rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale.

Il capitale sociale ammonta ad € 100.000,00 suddiviso in quote da euro 1.000,00.

La Fondazione ha sottoscritto un totale di n.20 quote per un valore nominale complessivo di € 20.000,00 pari al 20% del capitale sociale.

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2010, ultimo approvato, registra un utile di € 242,00.

Nel 2011, anche grazie al supporto della Fondazione, sono state avviate importanti iniziative di marketing e di collaborazione con primarie realtà di settore (Eataly).

- ***Fondazione Furio Farabegoli***

Ente giuridicamente riconosciuto e senza fini di lucro costituito nel 2005 in Bologna allo scopo di creare un centro di documentazione e ricerca sull'artigianato e la piccola e media impresa.

All'atto dell'adesione della Fondazione di Forlì, avvenuta nel 2008 con il conferimento di € 25.000,00, l'Ente disponeva di un patrimonio di € 650.000,00 dovuto agli apporti dei Soci tra i quali le Fondazioni di Bologna, Imola e Rimini.

L'attività svolta rientra nel Settore rilevante Sviluppo Locale, riguardando la promozione - attraverso studi, ricerche, seminari - delle attività economiche diffuse e riconducibili alla piccola media impresa.

- ***Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Consort. a r.l.***

Società senza scopo di lucro ha lo scopo di favorire la crescita delle imprese e la nuova imprenditorialità attraverso l'innovazione come punto di incontro fra istituzioni pubbliche, iniziativa privata ed enti di ricerca. In particolare la Società mira ad individuare ed a soddisfare il bisogno di innovazione e di informazione delle imprese nei seguenti settori: agroindustria e alimentare, meccanica e automazione, elettronica, materiali, ambiente, tecnologie e servizi avanzati

L'attività svolta rientra nel settore rilevante Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Bilancio d'esercizio 2011

Nel corso del 2011 ha avuto luogo la fusione per incorporazione tra Centuria RIT e Agenzia Polo Ceramico che ha portato alla nascita di Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna, l'unico Centro per l'Innovazione, riconosciuto dalla Regione nell'ambito della Rete Regionale Alta Tecnologia che opera su un'area che comprende tutta la Romagna fungendo da collegamento tra il mondo della produzione e il mondo della ricerca. Le economie di scala derivanti dalla fusione si esplicheranno dal 2012. A partire da tale anno vi sarà la riduzione dei costi esterni, dovuti alla gestione amministrativa delle società (collegio sindacale, consulenze amministrative e del lavoro, iscrizioni a registri ecc.) e dei costi operativi grazie ad una migliore organizzazione della struttura tecnica.

Il capitale sociale ammonta ad € 351.500,00.

La compagine societaria è costituita da oltre 70 soci, tra imprese agroalimentari e manifatturiere, associazioni, amministrazioni locali, banche e fondazioni bancarie, con una maggioranza privata.

La Fondazione è socia di Centuria dal luglio del 2009 essendosi resa disponibile ad acquisire una quota di capitale sociale pari ad € 20.000,00, in presenza della stretta correlazione con l'attività della Società Strumentale Romagna Innovazione, che designa un proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione. Nel corso del 2010 la Fondazione ha proceduto all'acquisto di quote per un controvalore di € 18.775,00, nell'aprile 2011 è stato perfezionato l'acquisto delle rimanenti quote per € 1.275,00.

Al 31 dicembre 2011 la Fondazione detiene il 5,70% del capitale di Centuria.

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2010, ultimo approvato, registra una perdita di € 270.670,00.

Movimenti partecipazioni in società strumentali alle finalità istituzionali

Società partecipata	31/12/2010	Decrementi	Incrementi	31/12/2011
Ser.In.Ar. soc.consa rl	278.900	-	-	278.900
Fondazione Centro Ricerche Marine*	51.646	-	-	51.646
I.R.S.T. S.r.l.	1.418.460	-	-	1.418.460
Società per l'Affitto soc.consa rl	500	-	-	500
Fiera di Forlì Sp.A.	1.500.000	-	-	1.500.000
Fondazione con il Sud	2.021.650	-	-	2.021.650
Casa Artusi Soc.cons. a r.l.	20.000	-	-	20.000
Fondazione Furio Farabegoli	25.000	-	-	25.000
Centuria A.I.R. Soc.cons a r.l.	18.775	-	1.275	20.050
	5.334.931	-	1.275	5.336.206

* la partecipazione, per una quota del valore di € 258.228,84, è riveniente da donazione e non motiva quindi il corrispondente accantonamento al Fondo di copertura denominato "Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni" ma l'iscrizione nel Patrimonio netto quale "Riserva da donazioni".

b2) Altre partecipazioni**€ 183.786.128**

La voce esprime il valore di libro della partecipazione nella società bancaria conferitaria e di altre partecipazioni acquisite:

- *Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.*

Al 31 dicembre 2011 la Fondazione partecipa al capitale sociale della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.A. con n.23.038.499 azioni iscritte in bilancio per € 21.083.717,67 per effetto della cessione, perfezionata in data 20 aprile 2010, del 8% della partecipazione a Intesa Sanpaolo.

In virtù della sopra citata cessione la partecipazione al capitale sociale della Società conferitaria al 31 dicembre 2011 è pari al 10,74%.

La compagine societaria è costituita da Intesa Sanpaolo, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e azionisti privati. Il risultato economico al 31 dicembre 2011, sulla base della proposta di Bilancio sottoposta all'Assemblea del 4 aprile 2012, evidenzia una perdita di € 6.608.065,02, derivante non dall'andamento dell'attività caratteristica ma dagli accantonamenti operati in termini particolarmente rilevanti soprattutto a fronte delle politiche di esodo programmato su scala nazionale.

- *Intesa Sanpaolo S.p.A.*

Al 31 dicembre 2010 la partecipazione della Fondazione al capitale di Intesa Sanpaolo era di n.31.400.000 azioni pari a nominali € 16.328.000,00 iscritte in bilancio per complessivi € 91.917.739,91 e rappresentative dello 0,265%. Nel giugno 2011 si è conclusa, con l'integrale sottoscrizione, l'offerta in opzione delle azioni ordinarie di nuova emissione di Intesa Sanpaolo.

La Fondazione ha sottoscritto n.8.971.429 nuove azioni per un controvalore di € 12.281.884,93.

Al 31 dicembre 2011, quindi, la Fondazione partecipa al capitale di Intesa Sanpaolo con n.40.371.428 azioni del valore nominale complessivo di € 20.993.142,56 pari allo 0,26% del capitale ordinario mentre la percentuale sul capitale sociale di complessivi € 8.545.561.614,72 rimane dello 0,246%. La partecipazione è iscritta in bilancio per complessivi € 104.199.624,84 al costo medio di € 2,581 per azione.

Il valore di mercato dell'azione Intesa Sanpaolo al 31 dicembre 2011 è di € 1,294 per cui a valore di mercato, la partecipazione si cifrerebbe in € 52.240.627,83. Rispetto al valore di bilancio si evidenzia una minusvalenza latente di € 51.958.997,79.

Il risultato economico al 31 dicembre 2010, ultimo approvato, evidenzia un utile di € 2.326.859.031,51, che ha determinato la distribuzione di un dividendo pari e € 0,08 per azione.

- *HERA S.p.A.*

La Società è nata dalla fusione delle ex municipalizzate di Bologna, Imola, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini ed esplica la sua attività in 140 Comuni delle citate provincie.

Al 31 dicembre 2011 la Fondazione partecipa al capitale sociale di Hera S.p.A. con n.20.335.040 azioni iscritte in bilancio per complessivi € 30.128.945,68 che rappresentano l'1,824% del capitale sociale di Hera S.p.A..

La compagine societaria è costituita, oltre che da numerosi Enti locali, dalla Fondazione Cassa dei Rispar-

mi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, Carimonte Holding S.p.A., Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dal Gruppo Società Gas Rimini S.p.A..

La Fondazione di Forlì, di Imola, di Modena, Carimonte Holding S.p.A. ed il Gruppo Società Gas Rimini S.p.A. si sono costituiti in apposito Patto di consultazione.

Il risultato economico della società partecipata al 31 dicembre 2010 è rappresentato da un utile netto di 124,1 milioni, che ha determinato la distribuzione di un dividendo pari a € 0,09 per azione.

- ***Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.***

La legge 24 novembre 2003, n.326, ha trasformato la Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni. Sessantasei Fondazioni bancarie hanno acquisito la partecipazione di minoranza (30%) al capitale della stessa.

Al 31 dicembre 2011 la Fondazione detiene la partecipazione di € 25.000.000,00 corrispondente allo 0,714% del capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

Tale partecipazione è rappresentata da n.2.500.000 azioni privilegiate del valore nominale di € 10,00 cadauna cui spettava un "dividendo preferenziale" pari al tasso di inflazione maggiorato del 3%. Detto privilegio è decaduto in virtù dei nuovi patti intercorsi nel settembre 2009.

Infatti l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nella seduta del 23 settembre 2009 ha deliberato il differimento del termine per la conversione automatica delle azioni da privilegiate a ordinarie dal 1° gennaio 2010 al 1° gennaio 2013 e la rinuncia al trattamento preferenziale a far data dal 1° gennaio 2009.

Il bilancio dell'esercizio 2010, ultimo bilancio approvato, fa emergere un utile netto di 2.742 milioni di euro (+ 59,01% sul 2009) e la distribuzione di un dividendo pari a € 2,00 per azione.

- ***Banca Popolare Emilia Romagna società cooperativa***

Al 31 dicembre 2011 la Fondazione detiene n.36.356 azioni del valore nominale unitario di € 3,00, pari a complessivi nominali € 106.068,00. La partecipazione è iscritta in bilancio per € 451.358,75.

Il risultato economico positivo della società partecipata al 31 dicembre 2010 - ultimo bilancio approvato - è stato di € 180.785.202,00 (al 31 dicembre 2009 € 146.539.574,00).

- ***Sinloc - Sistema Iniziative Locali S.p.A.***

Sinloc - Sistema Iniziative Locali S.p.A. è una Società di partecipazioni e di consulenza con sede a Padova. L'attività di Sinloc S.p.A. è rivolta allo sviluppo locale attraverso modalità operative diversificate che spaziano dall'attivazione di iniziative e aggregazione di risorse, alla consulenza e assistenza agli enti preposti al rilancio del territorio, fino all'intervento diretto in progetti infrastrutturali e di riqualificazione urbana, in un'ottica che contempli obiettivi sociali e sostenibilità economica-finanziaria.

La compagine societaria è costituita da: Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, Fondazione Cariplo, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Tercas e Cassa Depositi e Prestiti ed è

destinata ad ampliarsi ad altri partecipanti.

L'attività rientra nel settore rilevante Sviluppo locale ed edilizia popolare locale. Il capitale sociale di SIN-LOC S.p.A. ammonta ad euro 26.367.600,00 costituito da n.5.110.000 azioni da euro 5,16 cadauna.

La Fondazione partecipa al capitale sociale di SINLOC S.p.A. con n.255.500 iscritte in bilancio per € 2452.800,00 che rappresentano il 5,00% del capitale sociale.

Il bilancio della società al 31 dicembre 2010, ultimo approvato, registra un utile di € 487.873,90 (nel 2009 € 9383.388,20).

- ***F2i Sgr S.p.A.***

Al 31 dicembre 2011 la Fondazione detiene n.150 azioni del valore unitario di € 1.000,00 (mille) pari a complessivi nominali € 150.000,00 iscritte in bilancio per € 214.285,50 e rappresentanti l'1,60% del capitale sociale. La compagine societaria è costituita da Cassa Depositi e Prestiti, Banca BIIS, Unicredit, Fondazione Cariplo, Fondazione CR Torino, Fondazione CR Lucca, Fondazione CR Cuneo, Fondazione CR Forlì, Fondazione CR Padova e Rovigo, Cassa Previdenza Geometri, Inarcassa e Merrill Lynch Infrastructure Holding Sarl.

L'attività del Fondo, nel corso dell'esercizio, fa rilevare una intensificazione degli impieghi che ha determinato un corrispondente impegno nei conferimenti da parte della Fondazione.

Al 31 dicembre 2011 sono stati richiamati complessivamente euro 1.130 milioni questo ha impegnato la Fondazione, su una disponibilità complessiva di 15 milioni di euro, per € 9202.325,38. Il totale dei richiami e degli impegni porterà a breve all'esaurimento delle disponibilità, per cui è stata avviata un'azione di fund raising per la costituzione di un secondo Fondo.

Il bilancio dell'esercizio 2010, ultimo approvato, evidenzia un utile di € 2.502.957,00.

- ***Polaris Investment S.A.***

Il 17 marzo 2008 la Fondazione ha sottoscritto la Lettera di Intenti ed i Patti Parasociali che definivano i modi ed i termini di ingresso nella compagine sociale di Polaris Investment S.A., unico azionista della Polaris Investment Italia SGR S.p.A.. L'accordo è stato perfezionato il 29 settembre 2008 con il pagamento di quanto convenuto ed il trasferimento delle azioni oggetto dell'accordo.

Al 31 dicembre 2010 la Fondazione partecipa al capitale sociale di Polaris Investment S.A. con n.250.888 azioni pari a complessivi nominali € 250.088,00, corrispondenti all'8,65% del capitale sociale della partecipata. Le azioni sono iscritte in bilancio per € 255.396,00.

La compagine societaria è costituita Fondazione Cariplo, Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri, Direzione Generale Opere Don Bosco e Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2010, ultimo approvato, registra un utile di € 141.900,06.

Come riferito nella Relazione sulla Gestione, è stato avviato l'iter di conferimento dell'attività mobiliare a Polaris S.A., lasciando in corpo a Polaris Investment Italia Sgr S.p.A. l'attività immobiliare di housing sociale. Detto riassetto determinerà la partecipazione diretta dei Soci di Polaris S.A. nella Sgr con conseguenti oneri per l'acquisto delle quote e per garantire l'adeguatezza del patrimonio di Vigilanza della immobiliare.

Bilancio d'esercizio 2011

Movimenti "altre partecipazioni"

Società partecipata	31/12/2010	Decrementi	Incrementi	31/12/2011
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna	21.083.717	-	-	21.083.717
Intesa Sanpaolo	91.917.740	-	12.281.885	104.199.625
Hera Sp.A.	30.128.946	-	-	30.128.946
Cassa Depositi e Prestiti Sp.A.	25.000.000	-	-	25.000.000
Sinloc Sp.A.	2.452.800	-	-	2.452.800
Banca Popolare Emilia Romagna soc.coop.	451.359	-	-	451.359
F2i SGR Sp.A.	214.285	-	-	214.285
Polaris Investment S.A.	255.396	-	-	255.396
	171.504.243	-	12.281.885	183.786.128

Partecipazioni al prezzo di mercato o negoziazione (31.12.2011)

Società partecipata	Valore di bilancio	Valore di mercato	Plu/minus
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna	21.083.717	66.811.647	45.727.930
Intesa Sanpaolo Sp.A.	104.199.625	52.240.628	-51.958.997
Hera Sp.A.	30.128.946	22.429.549	-7.699.397
Banca Popolare Emilia Romagna soc.coop.	451.359	201.049	-250.310
	155.863.647	141.682.873	-14.180.774

Relativamente alle evidenze sopra riportate, si fa rinvio a quanto precisato nella presente Nota Integrativa al punto 2 (Immobilizzazioni Finanziarie - Partecipazioni) delle "Informazioni sulla situazione Patrimoniale - Attivo".

Bilancio d'esercizio 2011

c) Titoli di debito

€ 12.702.770

I titoli di debito sono da ritenersi tutti immobilizzati in quanto trattasi di investimenti finanziari e sono costituiti da:

Denominazione titolo	Valore nominale	Valore di bilancio
BPER 06DIC12 TF 3,70% CV	281.520,00	281.520,00
Intesa Sanpaolo S.p.A. 3,43% 18/03/09-2012	1.000.000,00	1.000.000,00
Intesa Sanpaolo S.p.A. 3,00% 04/11/10-2015	1.500.000,00	1.421.250,00
Intesa Sanpaolo S.p.A. TF 4,5% 12/09/2013	5.000.000,00	5.000.000,00
Intesa Sanpaolo S.p.A. TV 03/04/2015	5.000.000,00	5.000.000,00
	12.781.520,00	12.702.770,00

Tali titoli sono iscritti al costo di acquisto, e non vengono adeguati al valore di mercato, in quanto sono destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza.

Movimenti immobilizzazioni finanziarie (importi in migliaia di euro)

Voci	Non quotate	Quotate	Totali
Esistenze iniziali	1.500	281	1.781
Aumenti	11.421		11.421
Acquisti			
- titoli di debito			
- titoli di Stato			
- altri titoli	11.4121		
Diminuzioni	500	-	500
Vendite e rimborsi			
- titoli di debito			
- titoli di Stato			
- altri titoli	500	-	
Rimanenze finali	12.421	281	12.702

Bilancio d'esercizio 2011

d) Altri titoli

€ 10.294.070

La voce comprende le seguenti polizze assicurative a capitalizzazione:

Polizza	Conferimenti iniziali o successivi	Capitale Maturato al 31/12/2010	Versamenti anno 2011	Prelevamenti anno 2011	Capitale Maturato al 31/12/2011
Generali Vita	10.000.000	11.888.153		11.888.153	
Generali Vita	10.000.000	11.641.313		11.641.313	
Generali Vita	10.000.000	11.718.182		11.718.182	
INA Vita	5.000.000	5.826.630		5.826.630	
Unipol Assicurazioni	5.000.000		5.000.000		5.146.830
AIG Life	5.000.038	5.152.440		5.199	5.147.240
		46.226.718	5.000.000	41.079.477	10.294.070

La polizza stipulata con Unipol Assicurazioni Sp.A., il 16 marzo 2011, fa parte di una speciale categoria di assicurazioni "Polizze di capitalizzazione" alle quali le Società Assicurative riconoscono una rivalutazione annua che viene certificata dalle medesime.

Nel corso dell'anno sono giunte a scadenza tre polizze Generali Vita Sp.A. ed una polizza INA Vita sottoscritte nel 2006.

La polizza AIG Foundation Investments è collegata al valore delle quote del fondo "AIG Fondo Peak Performance Europa". Ogni Fondo Peak Performance garantisce che il valore della Quota del Fondo, alla sua specifica scadenza, sarà uguale al valore più alto ("il Picco") mai registrato prima di quella data, indipendentemente dal fatto che il mercato azionario di riferimento cui il Fondo è collegato, scenda. Fondamentali quindi sono la protezione del Valore della Quota, che a scadenza non sarà mai inferiore a quello iniziale, e la garanzia di rendimento.

La garanzia ha effetto solo alla scadenza del Fondo che, nello specifico, è fissata per il 31 dicembre 2013. Ogni anno vengono prelevate dalla polizza le commissioni di pertinenza.

Bilancio d'esercizio 2011

3 Strumenti finanziari non immobilizzati

€ 217.856.813

a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale € 180.802.664

Al 31 dicembre 2011 risultano attivi due contratti di gestione patrimoniale affidati a Polaris Italia Investment SGR S.p.A.. Il primo contratto, in essere dal marzo 2008, ha un benchmark di tipo bilanciato mentre il secondo contratto di gestione, sottoscritto nell'ottobre del 2010, ha invece un benchmark di tipo monetario. Tali gestioni patrimoniali investono in fondi comuni di investimento di diritto lussemburghese promossi da Polaris S.A. e gestiti dai migliori asset manager a livello internazionale.

Si riepilogano di seguito gli importi conferiti ed il patrimonio al 31 dicembre 2011:

Tipologia contratto	Conferimenti iniziali o successivi	Patrimonio finale al 31/12/2010	Versamento anno 2011	Prelev.to anno 2011	Patrimonio finale al 31/12/2011
Linea di gestione bilanciata	150.000.000	162.477.493	15.000.000		178.790.748
Linea di gestione monetaria	4.000.000	4.004.691	1.000.000	3.000.000	2.011.916

pag. 53

I dati esposti in tabella sono stati ricavati dai rendiconti mensili inviati dalle Società di gestione.

Il patrimonio finale rappresenta il valore di mercato della gestione a fine esercizio ed il saldo disponibile del c/c di liquidità. Il plusvalore maturato, al netto dell'imposta ex D.Lgs 461/1997 ed al lordo delle commissioni, è stato contabilizzato alla voce 1 del Conto Economico (Risultato delle gestioni patrimoniali individuali). Le commissioni di gestione, le spese ed i bolli sono stati contabilizzati alla voce 10 del Conto Economico.

b) Strumenti finanziari quotati

€ 13.909.569

- Titoli di capitale

€ 5.185.750

Il conto recepisce le azioni in portafoglio non considerate immobilizzazioni finanziarie, come segue:

Società	Numero azioni	Valore di bilancio	Valore di mercato	Plus/minus
IGD S.p.A.	783.000	1.135.350	579.028	-556.322
NOEMALIFE S.p.A.	8.000	72.000	42.400	-29.600
COGEME SET S.p.A.	35.000	128.400	1.750	-126.650
SERVIZI ITALIA S.p.A.	100.000	850.000	366.000	-484.000
ITALY1 INVESTMENT S.p.A. (Spac)	300.000	3.000.000	2.940.000	-60.000

Le azioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e la valutazione al mercato al 31 dicembre 2011 è solo informativa.

Bilancio d'esercizio 2011

- Strumenti finanziari altri

€ 8.723.819

Tale voce recepisce il valore di bilancio degli Hedge Fund.

Denominazione Fondo	Sottoscrizione	Prelevamenti/ rimborsi 2011	Valore di bilancio al 31/12/2011
Sector Specialist (Bper)	1.949.535,76		1.926.699,15
Diversified Strategies (Bper)	1.449.239,52		1.588.847,24
KAI Multi-Strategy Fund I	2.000.000,00		2.087.556,99
Amundi Alternative Multi Arbitrage CA AIPG Multi Arbitrage Side Pocket	3.000.000,00	214.392,31	1.233.196,62 288.456,17
UBS (I) Flexibile Alpha Soluthions UBS (i) Global Alpha Strategie - Side Pocket	2.000.000,00	105.448,18	1.425.154,05 173.908,79
	10.398.775,28		8.723.819,01

pag. 54

I fondi gestiti da Amundi Asset Management (ex Credit Agricole Asset Management) e da UBS Global Asset Management sono stati oggetto di scissione parziale con il mantenimento nei fondi originari delle rispettive attività "liquide" e l'istituzione di un "fondo chiuso" (c.d. side pocket) a cui sono state trasferite le attività illiquide presenti in portafoglio.

Nel corso del 2011 le Società hanno provveduto ad effettuare, come da Regolamento del "Fondo chiuso", rimborsi parziali pro-quota dei fondi in Side Pocket.

Il valore di bilancio corrisponde alle quotazione dei fondi al 31 dicembre 2011, la svalutazione è stata registrata nell'apposita voce del conto economico.

c) Strumenti finanziari non quotati

€ 23.144.580

Tale voce recepisce il valore di bilancio delle obbligazioni strutturate, dei fondi equity e del fondo immobiliare sottoscritti dal 2006 al 2010.

- Obbligazioni strutturate

€ 4.992.000,00

Denominazione	Sottoscrizione	Valore di bilancio
JPMorgan INCOME FX (EUR) 2007/2012	5.000.000,00	4.992.000,00
Totale Obbligazioni strutturate	5.000.000,00	4.992.000,00

Bilancio d'esercizio 2011

Nel corso del 2011 sono scadute sia l'obbligazione strutturata "Generali Directional Hedge 2006-2011" emessa da ABN AMRO e sottoscritta tramite Generali S.p.A. che l'obbligazione strutturata "JPMorgan INCOME FX (EUR)" sottoscritta nel 2006. Le obbligazioni "JPMorgan INCOME FX (EUR)" sono state sottoscritte tramite la rete dei promotori finanziari di Banca Cr Firenze S.p.A. ora conferita, con effetto dal maggio 2009, in Sanpaolo Invest SIM S.p.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo) per quanto concerne i servizi di consulenza in materia di investimenti, e Banca Fideuram S.p.A. per quanto riguarda i servizi bancari.

- Fondi equity

€ 15444016

Denominazione Fondo	Impegno assunto	Valore bilancio 31/12/2010	Rimborsi dell'anno	Richiami dell'anno	Valore bilancio 31/12/2011
Fondo Centro Impresa	2.500.000,00	1.774.300,00	112.500,00	68.000,00	1.729.800,00
Fondo Mandarin Capital	5.000.000,00	2.482.026,00		702.972,00	3.184.998,00
Fondo F2i	15.082.356,08	3.960.040,74	457.223,81	5.052.308,21	8.555.125,14
Fondo TTVenture	5.000.000,00	1.560.029,80		414.062,50	1.974.092,30
Totale	27.582.356,08	9.776.396,54			15.444.015,44

pag. 55

Il Fondo di private equity "Fondo Centro Impresa", gestito da IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A., è stato sottoscritto nel febbraio del 2005 con l'assegnazione di n.50 quote di classe "A" da nominali euro 50.000,00 ciascuna corrispondenti ad euro 2.500.000,00. L'importo iscritto in bilancio corrisponde ai versamenti effettuati dalla Fondazione, come richiesto dal gestore IMI Fondi Chiusi SGR, nel periodo 2006 - 2011 rettificato dai rimborsi in conto capitale effettuati nel 2010 e nel 2011.

Il Fondo di private equity "Mandarin Capital Partners SCA Sicar" è stato sottoscritto nel marzo 2007 con un impegno massimo di € 5.000.000,00, l'importo iscritto in bilancio corrisponde ai versamenti effettuati negli anni 2007-2011 come richiesto dal gestore a copertura sia dei costi di gestione che degli interventi effettuati. Il Fondo TT Venture, Fondo di investimento chiuso per il trasferimento tecnologico gestito da Fondamenta Sgr, è stato sottoscritto nell'ottobre 2007 con un impegno massimo di € 5.000.000,00 pari a 100 quote di classe A del valore nominale unitario di € 50.000,00. L'importo iscritto in bilancio corrisponde ai versamenti effettuati fino al 31 dicembre 2011.

Il Fondo chiuso F2i, Fondo italiano per le Infrastrutture gestito da F2i Sgr S.p.A., è stato sottoscritto nel dicembre 2007 con un impegno massimo di € 15.000.000,00 pari a n.15 quote di classe A del valore nominale unitario di € 1.000.000,00. Nel corso del 2009 sono state assegnate ai soci sponsor, in proporzione, quote di classe C. La Fondazione ha sottoscritto n.1 quota C del valore di € 50.000,00 e conferito, come gli altri soci, le spezzature di quote C ad una fiduciaria. Pertanto l'impegno totale della Fondazione ammonta ad € 15.082.356,08. Il Fondo investe, direttamente o indirettamente, in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture con particolare attenzione ai seguenti settori: trasporto di persone o merci, utilities e trasporto di

Bilancio d'esercizio 2011

elettricità e gas, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, servizi pubblici locali e infrastrutture sociali. L'importo iscritto in bilancio corrisponde ai versamenti effettuati dalla sottoscrizione dell'impegno fino al 31 dicembre 2011 rettificato dai rimborsi in conto capitale effettuati dalla Società di gestione nel 2010 e nel 2011. Si precisa inoltre che il fondo nell'agosto del 2011 ha distribuito proventi per complessivi € 2.706.932,00 di cui € 21.997,48 a favore della Fondazione.

- Fondi immobiliari chiusi

€ 2.708.564

Denominazione Fondo Immobiliare	Impegno assunto	Valore bilancio 31/12/2010	Rimborsi dell'anno	Richiami dell'anno	Valore bilancio 31/12/2011
Fondo Immobiliare Ariete	3.000.000,00	2458.564,38	-	-	2458.564,38
Fondo Emilia Romagna Social Housing	5.000.000,00			250.000,00	5.000.000,00
Totale	8.000.000,00	2458.564,38		250.000,00	2.708.564,38

pag. 56

Il Fondo Immobiliare Ariete è stato istituito da Duemme Sgr nel 2007, ha durata quindicennale ed opera su tre comparti di investimento:

- acquisizione di immobili con diritti reali di godimento, con proventi continuativi;
- attività di trading, con proventi a breve termine;
- operazioni di valorizzazione, con proventi a lungo termine.

La Fondazione ha aderito nel novembre 2008 sottoscrivendo un impegno di € 3.000.000,00 corrisponde a n.30 quote e versando € 1.228.564,38 corrispondenti all'importo già richiamato dal Fondo in tale data e di competenza della Fondazione. Nel corso del 2009 si è provveduto al versamento di quanto richiesto dal Gestore per complessivi € 1.500.000,00.

Nel 2010 e nel 2011 non sono stati effettuati richiami.

Il Fondo Emilia Romagna Social Housing è un fondo chiuso immobiliare riservato ad investitori istituzionali istituito nel 2011 e destinato all'investimento sul territorio della Regione Emilia Romagna. La vocazione del Fondo è quella di realizzare interventi abilitativi nell'ambito del social housing. Gli interventi saranno realizzati attraverso la collaborazione con il settore non profit e con la Pubblica Amministrazione. Il Fondo è gestito da Polaris Investment Italia SGR S.p.A..

Il Fondo è stato promosso da alcune Fondazioni del territorio emiliano romagnole fra cui anche la Fondazione di Forlì.

La Fondazione ha aderito al Fondo il 17 novembre 2011 impegnandosi a sottoscrivere n.100 azioni con valore nominale di € 50.000,00 ciascuna per un valore complessivo di € 5.000.000,00.

In data 5 dicembre 2011 si è provveduto al versamento ed alla sottoscrizione di n.5 quote per un controvalore di € 250.000,00.

Bilancio d'esercizio
2011**4 Crediti****€ 3.636.685****- Pronti contro Termine attivi****€ 2496.597**

Al 31 dicembre 2011 è in essere la seguente operazione di pronti con termine effettuata con la Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna:

Descrizione	Scadenza	Valore nominale	Valore di bilancio 31/12/2011
P.C.T. 5/M	12/01/2012	2.500.000,00	2496.597,00

- Erario per credito d'imposta**€ 54.108**

Tale voce recepisce i crediti di imposta, relativi agli anni 2003 e 2004, relativi alle detrazioni ex art.147 del TUIR. Gli importi chiesti a rimborso ammontano ad € 18.913,00 per l'anno 2003 e ad € 35.195,00 per l'anno 2004.

- Debitori diversi**€ 1085.980**

In tale voce sono registrati: pagamenti anticipati relativi al futuro esercizio, debitori diversi per anticipi su fatture, acconti IRAP relativi all'esercizio 2010 e debitori diversi per crediti scaduti.

pag. 57

5 Disponibilità liquide**€ 2423.620**

La posta recepisce il saldo attivo dei seguenti conti correnti:

- conti correnti accesi presso la Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. per € 2.361.359,80;
- conto corrente acceso presso la Banca Popolare Emilia Romagna filiale di Forlì per € 4.950,07 rettificato in aumento per € 4.541,72 per operazioni e competenza relative al 31/12/2011;
- conto corrente acceso presso FinecoBank S.p.A. per € 3.231,21;
- conto corrente acceso presso UBS Wealth Management S.p.A. per € 22.003,73;
- conto corrente acceso presso Banca Fideuram ex Banca CR Firenze per € 10.503,23;
- conto corrente acceso presso BancoPosta per € 14.107,57 rettificato in diminuzione per € 11,91 per competenze 31/12/2011 da addebitare;
- conto corrente acceso presso Banca Esperia S.p.A. per € 828,52.

Inoltre in tale posta è stata registrata l'evidenza contabile del contante in giacenza presso la sede della Fondazione per € 2.106,07.

7 Ratei e risconti attivi**€ 156.161**

Nella voce figurano interessi maturati ma non ancora riscossi su obbligazioni.

Bilancio d'esercizio 2011

Informazioni
sulla situazione
patrimoniale
PASSIVO

1

Patrimonio netto

€ 429.764.511

così composto:

a) Fondo di dotazione

€ 84.905.589

Tale fondo recepisce, oltre all'originario importo riveniente dal conferimento della azienda bancaria e della relativa suddivisione fra Banca e Fondazione, quanto stabilito dall'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro in tema di Bilanci relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000 e precisamente il trasferimento delle riserve iscritte nel patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio 1999 al "Fondo di dotazione".

Le summenzionate riserve sono la Riserva di mantenimento dell'integrità patrimoniale, la Riserva ex articolo 4 dello Statuto, il Fondo svincolo riserva ex articolo 4 dello Statuto.

b) Riserva da donazioni

€ 25.823

Recepisce il saldo della ex riserva straordinaria riveniente dall'attribuzione gratuita, effettuata nel 1992, di numero 5000 azioni della società consortile per azioni Centro Ricerche Marine di Cesenatico, al valore nominale di L. 10.000 ciascuna.

c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

€ 299.672.630

Tale riserva recepisce le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione da parte della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì di azioni della società bancaria conferitaria e precisamente:

- nel giugno 2001 cessione di n. 3.700.000 vecchie azioni da nominali lire 10.000 a SanPaolo-IMI Sp.A. ed alla Cassa di Risparmio di Firenze Sp.A. plusvalenza registrata € 140.824.493,70;
- nel maggio 2003 cessione di n. 8.355.370 nuove azioni da nominali € 1,00 a SanPaolo-IMI Sp.A. ed alla Cassa di Risparmio di Firenze Sp.A. plusvalenza registrata € 77.605.349,31;
- nel dicembre 2005 cessione di n. 10.804.795 azioni da nominali € 1,00 a SanPaolo-IMI Sp.A. ed alla Cassa di Risparmio di Firenze Sp.A. plusvalenza registrata € 75.266.856,70;
- nell'esercizio 2008 è stato disposto il prelievo di € 12.000.000,00 utilizzato in sede di bilancio 2008, unitamente all'avanzo di esercizio, per coprire i costi di funzionamento, effettuare gli accantonamenti di legge e incrementare il Fondo Stabilizzazione delle erogazioni;
- nell'aprile 2010 cessione di n. 17.154.277 azioni a Intesa Sanpaolo Sp.A. plusvalenza netta registrata € 179.759.930,03 (plusvalenza lorda € 209.462.842,29; imposta sostitutiva € 2.970.354,26).

d) Riserva obbligatoria

€ 30.238.799

Riserva istituita nell'anno 2000 in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 28 comma 1 lettera c) dello Statuto che ha recepito quanto disposto dal Dlgs 153/1999 articolo 8 comma 1 lettera c).

Bilancio d'esercizio 2011

Anche per l'anno 2011 l'accantonamento è stato pari al 20% dell'Avanzo di esercizio in applicazione di quanto fin qui stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con appositi decreti.

e) Riserva per l'integrità del patrimonio **€ 14.921.670**

In ottemperanza a quanto stabilito nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro, la Fondazione nell'esercizio 2000 ha istituito una riserva per l'integrità del patrimonio al solo fine di conservare il valore del medesimo, pari al 15% ed elevabile al 20% dell'avanzo d'esercizio.

L'accantonamento da noi effettuato fu prudenzialmente stabilito nel 20% dell'avanzo di esercizio in quanto si ritenne opportuno salvaguardare il valore del patrimonio dall'inflazione monetaria.

Nel periodo dal 2001 al 2007, è stato effettuato un accantonamento del 15% dell'avanzo di esercizio in base al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Negli esercizi 2008, 2009, 2010 e 2011 non si è effettuato alcun accantonamento volontario alla Riserva in oggetto.

2

Fondi per l'attività dell'Istituto

€ 18.429.652

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni **€ 11.807.477**

Fondo costituito in sede di formazione del bilancio 2000 in applicazione a quanto stabilito dall'atto di indirizzo con lo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Il Fondo è stato costituito trasferendo ciò che era stato accantonato al "Fondo costi ed oneri di gestione" al momento del conferimento della società bancaria nel 1992, per far fronte ad eventuali oneri e spese future, pari ad € 516.456,90.

Il Fondo è stato incrementato dal 2001 al 2007 per un totale di € 3.715.617,50.

Nel 2008 il fondo è stato incrementato di € 6.172.036,51 di cui € 1.929.443,6 per contributi stanziati negli anni passati non utilizzati dai destinatari e quindi reincamerati in forza di appositi atti deliberativi e € 4.242.592,91 per accantonamento relativo all'esercizio 2008.

Nel 2009 l'accantonamento al fondo è stato di € 1.129.839,65.

Nel 2010 al fondo sono stati accantonati euro 273.526,84.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti **€ 71.076**

- Fondo erogazioni nei settori rilevanti **0**

Utilizzato totalmente nel corso del corrente esercizio.

- Fondo realizzazione Progetto Sud **€ 71.076**

Nel 2010 il fondo è utilizzato per € 196.947,00 a fronte di specifico versamento effettuato a favore della Fondazione con il Sud con riferimento agli accantonamenti 2008.

Nel 2009 non è stata effettuato alcun accantonamento al fondo in oggetto in quanto erano in corso di approfondimento gli sviluppi futuri del Protocollo di Intesa.

Bilancio d'esercizio 2011

Nel 2010 gli accordi sottoscritti il 23 giugno 2010 hanno modificato le modalità di finanziamento della Fondazione con il Sud. Sarà l'ACRI a stabilire e comunicare, nel settembre di ogni anno, la quota parte a carico di ciascuna Fondazione in base alle modalità concordate nell'accordo richiamato. È stato inoltre stabilito che l'importo a favore della Fondazione con il Sud, con decorrenza 2010, dovrà essere iscritto nel bilancio d'esercizio tra le erogazioni deliberate nel Settore Volontariato, Filantropia e beneficenza.

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

0

Accantonamento effettuato in sede di predisposizione del bilancio 2010 per progetti inerenti i settori ammessi utilizzato totalmente nel corso del 2011.

d) Altri fondi

€ 6.551.098

Nel dettaglio sono così suddivisi:

	31/12/2011	31/12/2010
Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni	5.310.382,83	5.309.107,83
Fondo acquisto opere d'arte	984.913,41	984.913,41
Fondo extra-accantonamento Protocollo d'intesa 5/10/2005	16.423,58	171.676,10
Riserva ex accordo 23/06/2010	239.378,43	-
Totale	6.551.098,25	6.465.697,34

- Fondo interventi istituzionali c/capitale partecipazioni

nel corso del 2011 sono intervenute le seguenti movimentazioni:

Descrizione movimento	Importo
Saldo al 31/12/2010	5.309.107,83
Variazioni in aumento: acquisto quote di capitale sociale di Centuria-RIT	1.275,00
Variazioni in diminuzione	-
Saldo al 31/12/2011	5.310.382,83

- Fondo extra-accantonamento Protocollo di intesa 5/10/2005 (Progetto Sud)

Fondo istituito nel 2009, come specificato alla voce "Fondo realizzazione Progetto Sud", con un importo pari all'accantonamento al Fondo Speciale Volontariato Legge 266/91 con riserva di definire la destinazione di tale somma nel 2010.

Come già precisato alla voce "b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" e nella Relazione sulla Gestione, il 23 giugno del 2010 è stato sottoscritto il nuovo Accordo Acri-Volontariato.

Bilancio d'esercizio 2011

In base a tale Accordo e su indicazione dell'Acri l'importo accantonato nel 2009, pari a complessivi € 333.903,00, è stato ripartito come segue:

- € 162.226,90 alla Fondazione con il Sud
- € 82.117,92 ad integrazione dei fondi speciali per il volontariato (ex L. 266/91)
- € 89.558,18 a riserva per future assegnazioni previste dall'accordo.

Nel 2010 si è provveduto ad effettuare il versamento a favore della Fondazione con il Sud di € 162.226,90 e nel 2011 si è effettuato il versamento di € 65.694,34 a favore del Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato Regione Toscana, e sono stati trasferiti € 89.558,18 in una riserva appositamente costituita su disposizione dell'ACRI e denominata "Riserva ex accordo 23/06/2010".

Tali versamenti e trasferimenti sono stati effettuati su specifica comunicazione dell'ACRI.

- *Riserva ex accordo 23/06/2010*

Come già precisato nella Relazione sulla Gestione e nel commento al "Fondo extra-accantonamento Protocollo di Intesa 5/10/2005" tale riserva è stata costituita su indicazione dell'ACRI nel luglio del 2011. A detta riserva sono state ricondotte le quote degli extra-accantonamenti non ancora assegnate e relative agli esercizi precedenti:

- € 60.342,26 da extra accantonamenti a valere sul bilancio 2006
- € 126.572,84 da extra accantonamenti a valere sul bilancio 2007
- € 89.558,18 da extra accantonamenti a valere sul bilancio 2009

In ottobre del 2011 alla Fondazione è stato richiesto il versamento di € 37.094,85 a favore della Fondazione con il Sud ad integrazione del contributo ordinario. Tale versamento è stato posto in diminuzione della "Riserva ex accordo 23/06/2010" come stabilito dall'ACRI con comunicazione del settembre 2011.

3 Fondi per rischi ed oneri

€ 6.220.447

Tale voce è suddivisa in:

- *Fondo imposte e tasse*

€ 166.339

Saldo al 31/12/2010	161.604,36
Utilizzo per saldo IRAP 2010	36.465,00
Accantonamento IRAP 2011	41.200,00
Saldo al 31/12/2011	166.339,36

Gli accantonamenti sono stati effettuati previa predisposizione di una bozza di dichiarazione dei redditi.

- *Riserva per credito d'imposta*

€ 54.108

Rappresenta una componente del passivo caratterizzata da assoluta indisponibilità fino al momento dell'effettivo incasso del credito.

Bilancio d'esercizio 2011

- Fondo Rischi

€ 6.000.000

Il Fondo recepisce gli accantonamenti effettuati dal 2006 al 2009, a titolo prudenziale, relativamente alla quota di dividendo incassato dalla partecipata Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in misura eccedente al c.d. "dividendo preferenziale".

Nel corso del 2009 in virtù dei nuovi patti intercorsi il privilegio è decaduto e, pertanto, non è più necessario prevedere accantonamenti prudenziali con tale destinazione.

4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

€ 68.167

Il fondo, costituito nel 2002 ed incrementato negli anni successivi, copre integralmente i diritti maturati al 30 giugno 2007 dai dipendenti in servizio a quella data. Dal 1° luglio 2007, come stabilito dalla normativa vigente, sono stati presi accordi con un Fondo Pensione Aperto al quale hanno aderito quasi la totalità dei dipendenti in servizio.

Nel corso del 2011 è stato utilizzato a termini di contratto per € 58.562,70.

5 Erogazioni deliberate

€ 13.130.941

Le erogazioni deliberate ma non ancora pagate al 31 dicembre 2011 sono così suddivise:

a) nei settori rilevanti

€ 12.353.772

arte, attività e beni culturali	1.814.594
volontariato e filantropia e beneficenza	3.741.426
sviluppo locale ed edilizia popolare	4.305.878
ricerca scientifica	1.162.902
salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.328.972

b) nei settori ammessi

€ 777.169

educazione, istruzione e formazione	222.945
assistenza agli anziani	1.500
attività sportiva	537.324
protezione e qualità ambientale	4.000
sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	11.400

Bilancio d'esercizio
2011**6 Fondo per il volontariato****€ 863.166**

Trattasi dei contributi accantonati dal 1992 a norma di Legge, tempo per tempo in vigore, a favore del "COGE. - Comitato di gestione fondi speciali per il volontariato", istituito presso la Regione Emilia Romagna, l'erogazione è iniziata nel periodo 1997/1998.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione movimento	Importo
Saldo al 31/12/2010	890.296,01
Variazioni in diminuzione: assegnazione a Enti diversi come da disposizione dei Comitati di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato regionali	272.807,69
Variazioni in aumento: accantonamento 2011 pari a 1/15 della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, dedotto l'accantonamento a riserva obbligatoria, e l'erogazione minima ai settori rilevanti	245.678,00
Saldo al 31/12/2011	863.166,32

pag. 63

7 Debiti**€ 425.559**

Il totale dei debiti ammonta a € 425.559,14 di cui € 327.720,86 esigibili entro l'esercizio successivo.

In particolare fra i debiti scadenti entro l'esercizio successivo vi sono:

- ritenute fiscali da riversare all'Erario per € 77083,78;
- contributi previdenziali da riversare all'INPS per € 48.393,96;
- contributi INAIL da riversare per € 152,67;
- fornitori per fatture da ricevere per € 22.656,06;
- fornitori per fatture da liquidare € 160.310,75;
- dipendenti per quote di competenza del 2011 (quattordicesima) € 13.986,94;
- pagamenti vari da eseguire € 5.136,70.

Fra i debiti in scadenza oltre l'esercizio successivo sono state registrate:

- ritenute su polizze assicurative per € 94.517,28; tali ritenute sono contabilizzate annualmente sulle capitalizzazioni delle polizze assicurative e verranno trattenute alla scadenza delle relative polizze in portafoglio;
- ritenute sulla rivalutazione contabilizzata sui fondi comuni di investimento per € 3.321,00.

8 Ratei e risconti passivi**€ 19.641**

Trattasi di ritenute su interessi maturati ma non ancora riscossi su obbligazioni.

Bilancio d'esercizio 2011

Informazioni sui Conti d'ordine e impegni

Beni presso terzi

€ 153.109.372

Trattasi di beni e valori di proprietà depositati presso terzi e precisamente:

- Titoli

€ 55.398.408

L'importo di € 55.399.287,78 rappresenta il valore nominale complessivo di azioni e titoli depositati presso banche e/o società emittenti.

- Partecipazioni

€ 977.109.64

In tale voce è iscritto il valore nominale delle partecipazioni iscritte all'attivo patrimoniale alle voci "a) partecipazioni in società strumentali" e "b) altre partecipazioni".

I titoli e/o valori comprovanti la proprietà sono in deposito presso istituti di credito o presso le medesime società partecipate.

Garanzie ed impegni

€ 16.073.641

Gli impegni assunti dalla Fondazione riguardano:

- Fondi Equity e Immobiliari

€ 16.073.641

L'importo di € 16.073.640,50 rappresenta il totale degli impegni assunti relativamente alla partecipazione ai seguenti fondi di private equity e fondi immobiliari:

Denominazione Fondo	Impegno assunto	Totale Richiami	Impegno residuo
Fondo Centro Impresa	2.500.000,00	2.197.300,00	302.700,00
Fondo Mandarin Capital	5.000.000,00	3.184.998,00	1.815.002,00
Fondo F2i	15.082.356,08	9.202.325,28	5.880.030,80
Fondo TTVenture	5.000.000,00	1.974.092,30	3.025.907,70
Fondo Immobiliare Ariete	3.000.000,00	2.700.000,00	300.000,00
Fondo Emilia Romagna Social Housing	5.000.000,00	250.000,00	4.750.000,00
Totale	35.582.356,08	19.508.715,58	16.073.640,50

Bilancio d'esercizio 2011

Informazioni sul conto economico

1

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali € 1.338.409

La voce è la risultante degli esiti dei contratti di gestioni patrimoniali sottoscritte con Polaris Investment Italia Sgr S.p.A.:

POLARIS Investment Italia SGR Sp.A. - Gestione bilanciata	€ 1.330.640,56
POLARIS Investment Italia SGR Sp.A. - Gestione monetaria	€ 7768,18
	€ 1.338.408,74

La gestione bilanciata affidata a Polaris SGR Sp.A. ha fatto registrare una plusvalenza lorda di € 1.513.806,46 (+ 0,85% rispetto all'anno precedente). La plusvalenza lorda della gestione monetaria ha fatto registrare un +0,32% lordo da inizio anno.

Di seguito si rappresenta la ripartizione e la rappresentazione di bilancio degli oneri e dei ricavi registrati sui due contratti di gestione al 31 dicembre 2011:

pag. 65

Tipologia contratto	Risultato lordo	Imposta L.461/97	Interessi netti c/ liquidità	Risultato netto (voce 1)	Commissioni di gestione	Spese e bolli
Gestione bilanciata	1.513.806,46	187.623,65	445.775	1.330.640,56	17.274,97	110,70
Gestione monetaria	8.573,67	104.796	242,47	7.768,18	430,33	112,80
Totale	1.522.380,13	188.671,61	4.700,22	1.338.408,74	17.705,30	223,50

Le commissioni di gestione sono contabilizzate alla voce "10. Oneri - d) per servizi di gestione del patrimonio"; le spese ed i bolli sugli estratti sono registrati tra gli oneri diversi alla voce "10. Oneri - i) altri oneri" del conto economico.

Bilancio d'esercizio 2011

2 Dividendi

€ 9464.665

b) da altre immobilizzazioni finanziarie

€ 9.392.685

I dividendi sono inerenti alle immobilizzazioni finanziarie e, in particolare, costituiscono la remunerazione della partecipazione al capitale delle seguenti società:

	Dividendo
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna Sp.A.	-
Intesa Sanpaolo Sp.A.	2.512.000,00
Hera Sp.A.	1.830.153,60
CDP Sp.A.	5.000.000,00
SINLOC Sp.A.	20.000,00
F2i Sgr Sp.A.	23.987,21
Banca Popolare dell'Emilia Romagna soc.coop.	6.544,08
Totale	9.392.684,89

c) da strumenti finanziari non immobilizzati

€ 71.980

I dividendi sono relativi alle seguenti azioni acquistate a titolo di investimento finanziario non immobilizzato:

	Dividendo
I.G.D. Sp.A.	46.980,00
Servizi Italia Sp.A.	25.000,00
Totale	71.980,00

Bilancio d'esercizio 2011

3 Interessi e proventi assimilati

€ 1.058.504

Gli interessi e proventi, al netto delle relative ritenute, sono così suddivisi:

a) da immobilizzazioni finanziarie		754.129,51
di cui:		
- interessi su obbligazioni	188.304,47	
- interessi su polizze a capitalizzazione	565.825,04	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati		209.532,82
di cui:		
- interessi su obbligazioni strutturate	189.285,03	
- rendimento fondi	19.247,79	
c) da crediti e disponibilità liquide		95.841,79
di cui:		
- interessi su conti correnti	58.170,72	
- interessi su pronti contro termine	37.671,07	
Totale		1.058.504,12

pag. 67

4 Svalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati

€ 484.713

Il confronto fra la valorizzazione dei Fondi Hedge al 31 dicembre 2010 ed valore di mercato al 31 dicembre 2011 fa emergere una svalutazione complessiva di € 484.712,91.

Denominazione Fondo	Valore di bilancio ante svalutazione*	Svalutazione	Valore di bilancio al 31/12/2011
Sector Specialist (Bper)	2.112.902,61	- 186.203,46	1.926.699,15
Diversified Strategies (Bper)	1.714.823,34	- 125.976,10	1.588.847,24
KAI Multi-Strategy Fund I	2.163.002,77	- 75.445,78	2.087.556,99
Amundi Alternative Multi Arbitrage	1.260.769,60	- 27.572,99	1.233.196,62
CA AIPG Multi Arbitrage Side Pocket	293.244,98	- 4.788,81	288.456,17
UBS (I) Flexibile Alpha Soluthions	1.482.933,37	- 57.779,32	1.425.154,05
UBS (i) Global Alpha Strategie Side Pocket	180.855,24	- 6.946,45	173.908,79
	9.208.531,91	- 484.712,91	8.723.819,01

* valore di bilancio al 31 dicembre 2010 rettificato dai rimborsi effettuati nel corso del 2011 dai Fondi in side pocket [cfr. voce "3. Strumenti finanziari non immobilizzati" lettera "b. strumenti finanziari quotati" sub "strumenti finanziari altri"].

Bilancio d'esercizio 2011

9 Altri proventi

€ 30.003

La voce comprende il corrispettivo del contratto di service sottoscritto con la Società strumentale Civitas Srl per € 30.000,00 e altri proventi diversi per € 2,65.

10 Oneri

€ 2.190.191

a) compensi e rimborsi spese organi statutari

€ 477.581

Il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono composti rispettivamente da ventidue, nove e da tre membri, in ottemperanza agli articoli 17, 21 e 25 dello Statuto vigente.

I compensi corrisposti nel 2011 sono così suddivisi:

- Componenti Consiglio Generale	€ 131.884
- Componenti Consiglio d'Amministrazione	€ 262.834
- Componenti Collegio Sindacale	€ 82.863

Sono stati determinati sulla base delle misure stabilite dal Consiglio Generale del maggio del 2001, confermate nelle sedute di insediamento del maggio 2005 e del maggio 2009.

Attività Organi Statutari	2011	2010
Consiglio di Amministrazione:		
- numero riunioni Consiglio	35	38
- numero riunioni Commissioni (gratuite)	30	33
Consiglio Generale:		
- numero riunioni Consiglio	12	8
- numero riunioni Commissioni (gratuite)	22	26

Bilancio d'esercizio 2011

b) oneri per il personale

€ 807.559

Al 31 dicembre 2011 il personale dipendente in servizio è composto da 11 unità a tempo indeterminato, a seguito di numero 1 pensionamento. I relativi oneri vengono riepilogati nella seguente tabella:

Personale dipendente	
- Stipendi	589.978,26
- Oneri sociali	165.245,27
- Trattamento fine rapporto e Fondo integrativo	52.335,61
Totale personale dipendente	807.559,14

Con l'inizio del 2012 l'organigramma è stato ripristinato nella preesistente composizione a seguito di numero 1 inserimento a tempo determinato.

c) per consulenti e collaboratori esterni

€ 80.855

La Fondazione per lo svolgimento della propria attività nel corso del 2011 si è avvalsa della collaborazione sia di professionisti esterni che di collaboratori con contratto a progetto.

Collaboratori coordinati e continuativi a progetto:	
- Compensi	30.016,45
- Oneri sociali	4.149,04
Totale compensi a collaboratori	34.165,49
Compensi corrisposti per consulenze esterne, di cui:	
- rispondenti ad esigenze operative con carattere di continuità	14.468,84
- correlate ad investimenti finanziari	12.594,99
- consulenze specifiche legali ed amministrative	18.265,63
- altre consulenze	1.360,00
Totale compensi a professionisti esterni	46.689,46
Totale oneri per consulenti e collaboratori esterni	80.854,95

d) oneri servizi gestioni patrimoniali

€ 17.705

La voce recepisce le commissioni di gestione riconosciute al gestore Polaris Investment Italia Sgr S.p.A.

g) ammortamenti

€ 228.239

La voce recepisce le quote di ammortamento a quote costanti di competenza dell'esercizio relative ai cespiti strumentali materiali, con esclusione degli immobili e delle opere d'arte

Bilancio d'esercizio 2011

i) altri oneri

€ 578.252

Gli altri oneri comprendono le seguenti spese generali e di funzionamento:

- Bolli, vidimazioni e diritti	1.993,34
- Spese e bolli su GPM	223,50
- Commissioni operazioni in titoli e c/c	5.452,49
- Oneri acquisizione e gestione - polizze capitalizzazione	5.299,32
- Contributi associativi	84.345,92
- Spese promozione e pubblicità	30.311,48
- Spese di rappresentanza	11.096,65
- Spese partecipazione convegni e corsi	1.387,52
- Spese organizzazione convegni e conferenze stampa	10.806,91
- Affitti passivi	19.832,42
- Utenze varie (ENEL, HERA ecc.)	99.971,27
- Spese viaggi e soggiorni	65.857,46
- Abbonamenti e pubblicazioni	16.974,01
- Spese postali	24.422,35
- Spese di pulizia	20.596,06
- Cancelleria e materiale di consumo	13.368,41
- Spese di Vigilanza	1.844,72
- Accessori Ufficio	369,60
- Spese per software	43,24
- Spese per assistenza e manutenzione	45.614,00
- Spese di stampa	41.969,16
- Spese di facchinaggio	4.573,64
- Canoni di manutenzione e licenze d'uso	50.974,47
- Spese varie	20.923,56

11

Proventi Straordinari

€ 51.842

I proventi straordinari sono relativi a minori spese di competenza degli esercizi precedenti evidenziate nell'esercizio 2011.

12

Oneri Straordinari

€ 10.301

In tale voce sono state registrate "sopravvenienze passive" per complessivi € 10.301,37 relative ad oneri di competenza del precedente esercizio.

Bilancio d'esercizio
2011**13** Imposte

€ 45.354

Nella voce è stata registrata l'Imposta Regionale Attività Produttive per € 41.200,00 di competenza dell'anno, l'Imposta Comunale sugli Immobili per € 1.175,00 e tasse varie per euro 2.979,26.

Per la determinazione dell'IRAP e dell'IRES di competenza del 2011 si è provveduto a predisporre una bozza di dichiarazione dei redditi in base alla normativa fiscale vigente. Tale importo è stato accantonato alla voce "Fondo imposte e tasse" del passivo patrimoniale.

14 Accantonamento alla riserva obbligatoria

€ 1.842.573

In sede di formazione del bilancio consuntivo dell'esercizio, per l'assolvimento di obblighi statutari, si è proceduto all'accantonamento del 20% dell'avanzo di esercizio in applicazione di quanto stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

pag. 71

15 Erogazioni deliberate a carico dell'esercizio

€ 7124.613

Le disponibilità erogative risultanti dal conto economico sono state integrate dall'utilizzo dell'accantonamento 2010 effettuato ai "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" ed ai "Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari" per complessivi € 1.450.000,00 e dall'utilizzo di residui per € 407.471,30.

Erogazioni deliberate		8.982.084,16
a) nei settori rilevanti	7926.020,24	
b) nei settori ammessi	1.056.063,92	
Utilizzo Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti		- 1.150.000,00
Utilizzo Fondo per le erogazioni nei settori ammessi		- 300.000,00
Utilizzo Residui anni precedenti		- 407.471,30
Erogazioni a carico dell'esercizio		7124.612,86

Bilancio d'esercizio 2011

a) nei settori rilevanti

€ 6.389.705

Le risorse disponibili sono state ripartite tra i settori tradizionali d'intervento della Fondazione, tenendo conto delle indicazioni fornite dalle commissioni consultive (costituite per lo studio e l'individuazione di settori e di iniziative meritevoli di sostegno economico dell'Ente).

- arte, attività e beni culturali	2.712.638,62
- ricerca scientifica e tecnologica	802.354,25
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	766.834,44
- sviluppo locale ed edilizia popolare	1.227.827,44
- volontariato, filantropia e beneficenza	880.050,11
	6.389.704,86

Considerando l'utilizzo del Fondo appositamente costituito nel 2010 e dei residui degli anni precedenti le erogazioni complessive ai settori rilevanti ammontano ad € 7926.020,24 e sono così suddivise:

- arte, attività e beni culturali	3.064.182,82
- ricerca scientifica e tecnologica	818.304,25
- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	840.500,00
- sviluppo locale ed edilizia popolare	2.148.207,00
- volontariato, filantropia e beneficenza	1.054.826,17
	7926.020,24

b) nei settori ammessi

€ 734.908

La restante parte delle risorse disponibili destinate agli scopi istituzionali è stata ripartita fra i seguenti settori ammessi:

- assistenza agli anziani	220.000,00
- attività sportiva	329.436,04
- educazione, istruzione e formazione	153.208,04
- protezione e qualità ambientale	32.263,92
	734.908,00

Considerando l'utilizzo del Fondo appositamente costituito nel 2010 e dei residui degli anni precedenti le erogazioni complessive ai settori ammessi ammontano ad € 1.056.063,92 e sono così suddivise:

- assistenza agli anziani	220.000,00
- attività sportiva	633.300,00
- educazione, istruzione e formazione	170.500,00
- protezione e qualità ambientale	32.263,92
	1.056.063,92

16 Accantonamento al fondo per il volontariato

€ 245.678

L'accantonamento al fondo per il volontariato è stato determinato nella misura di legge stabilita dall'Autorità di Vigilanza pari ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio al netto sia dell'accantonamento alla riserva obbligatoria sia dell'erogazione minima ai settori rilevanti come già precisato nell'apposita sezione delle informazioni sulla situazione patrimoniale relativamente al "Fondo per il volontariato" ed al "Fondi per l'attività dell'istituto: d) altri fondi".



**Relazione
del Collegio
Sindacale**

Bilancio d'esercizio 2011

Signori Soci,

abbiamo esaminato e verificato il bilancio relativo all'esercizio 2011, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 27 marzo 2012 e ritualmente trasmessoci nei termini di legge.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile ed in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. 17/05/1999 n. 153, secondo le istruzioni ed i criteri contenuti nell'Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro il 19 aprile 2001, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 aprile 2001 e in successive disposizioni ministeriali.

Il rendiconto si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	18.238.325
Immobilizzazioni finanziarie	226.610.480
Strumenti finanziari non immobilizzati	217.856.813
Crediti	3.636.685
Disponibilità liquide	2.423.620
Ratei e risconti attivi	156.161
Totale Attivo	468.922.084

PASSIVO	
Patrimonio netto	429.764.511
Fondi per l'attività d'Istituto	18.429.652
Fondi per rischi e oneri	6.220.447
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	68.167
Erogazioni deliberate	13.130.941
Fondo per il volontariato	863.166
Debiti	425.559
Ratei e risconti passivi	19.641
Totale Passivo e Netto	468.922.084

Bilancio d'esercizio
2011

CONTO ECONOMICO

VOCI	
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.338.409
Dividendi e proventi assimilati	9464.665
Interessi e proventi assimilati	1.058.504
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	- 484.713
Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	0
Altri proventi	30.003
Oneri	- 2.190.191
Proventi straordinari	51.842
Oneri straordinari	- 10.301
Imposte	- 45.354
Avanzo dell'esercizio	9.212.864
così destinato:	
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 1.842.573
Erogazioni deliberate nell'esercizio	- 7124.613
Accantonamenti al fondo volontariato	- 245.678
Accantonamenti ai fondi per l'attività dell'Istituto	0
Residuo	0

I conti d'ordine indicano poi valori di beni propri presso terzi (titoli in deposito) ed impegni assunti (verso fondi di "private equity" e fondi immobiliari).

Il Collegio, sulla base degli accertamenti e dei riscontri effettuati, nell'ambito dell'attività di revisione legale attribuita all'Organo di controllo, svolta secondo le disposizioni di legge, i principi in vigore e le norme di comportamento statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, attesta:

- che il Bilancio sottoposto all'esame ed approvazione del Consiglio Generale corrisponde alle risultanze di fine esercizio della contabilità tenuta regolarmente ed è conforme ai prescritti principi e statuizioni;
- di essere stato costantemente ed esaustivamente informato sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo finanziario, patrimoniale ed economico per comunicazioni ricevute e per aver partecipato, con regolarità, alle riunioni del Consiglio Generale ed a quelle del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di Statuto e di Regolamento che ne disciplinano il funzionamento;
- che le deliberazioni dell'Organo amministrativo, precedute da adeguata informativa e da approfondito dibattito, costantemente ispirate a prudenza, esenti da potenziali conflitti di interesse, sono state assunte

nella piena consapevolezza, in conformità agli obiettivi contenuti nel Documento Programmatico Previsionale approvato dal Consiglio Generale ed alle prescrizioni normative vigenti;

- che la struttura organizzativa ed amministrativo-contabile dell'Ente, della quale ha riscontrato il costante regolare funzionamento, avvenuto nel rispetto delle norme vigenti e delle disposizioni interne, è risultata adeguata ed idonea per assolvere con puntualità e completezza agli adempimenti delle norme di legge e di Statuto;
- che le verifiche del Collegio hanno consentito di constatare la rispondenza ed attendibilità della informativa contenuta nella Relazione sui risultati della trascorsa gestione amministrativa ed autorizzano a considerare il Bilancio, idoneo a rappresentare compiutamente la reale situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente alla fine dell'esercizio 2011;
- che le scelte di "asset allocation" risultano conformi alle disposizioni normative in tema di diversificazione del rischio;
- che l'Organo amministrativo ha operato con approccio prudentiale, teso all'accrescimento del patrimonio dell'Ente, nonché all'ottenimento di una redditività adeguata, ed il tutto in un esercizio caratterizzato, soprattutto nel secondo semestre, da una acuta fase di tensione finanziaria ed economica a livello nazionale ed internazionale.

Ciò premesso e ritenuto di dover anche esprimere, a norma dell'art. 2409-ter, il proprio giudizio sul Bilancio d'esercizio riferisce inoltre quanto segue.

Il Consiglio di Amministrazione, nella propria Relazione che accompagna il Bilancio, illustra gli aspetti e gli accadimenti più salienti della trascorsa gestione, nonché gli obiettivi perseguiti; in essa vi si espone, con chiarezza e precisione, una dettagliata analisi delle principali poste patrimoniali ed economiche commentandone la dinamica, le causali delle motivazioni e degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente e si perviene ad una approfondita disamina degli impieghi di risorse patrimoniali, precisando natura ed entità degli stessi.

Nella Nota Integrativa, precisati i criteri adottati in applicazione di prescrizioni di legge per le valutazioni e per gli accantonamenti, si illustrano in modo esauriente, anche con esplicativi analitici prospettivi, le variazioni intervenute nelle varie voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

È stato inoltre esaminato il fascicolo del Bilancio di missione in cui trovano collocazione ulteriori dettagliate ed approfondite informazioni sulle risorse erogate e sulle finalità perseguite nei diversi settori di intervento.

Il Collegio, verificata la completezza delle informazioni contenute nei documenti esaminati, conclude esprimendo il proprio favorevole parere all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 ed al riparto dell'avanzo come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Forlì, 5 aprile 2012

Il Collegio Sindacale



Bilancio al 31/12/2011 di Civitas Srl

Bilancio al 31/12/2011 di Romagna Innovazione Srl

Allegrati

Bilancio d'esercizio 2011

Bilancio
al 31/12/2011
di Civitas Srl

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2011		31/12/2010	
A) Crediti verso Soci		-		-
B) Immobilizzazioni		12.642.398		11.815.619
I. Immobilizzazioni immateriali		-		846
- spese di impianto	4.229		4.229	
- ammortamento	-4.229		-3.383	
II. Immobilizzazioni materiali		12.642.398		11.814.773
- terreni e fabbricati	11.312.475		11.312.475	
- ammortamento	-532.274		-505.124	
- opere d'arte	131.000		131.000	
- lavori in corso	1.731.197		876.422	
C) Attivo Circolante		1.138.114		1.395.812
II. Crediti		818.439		596.996
- entro 12 mesi	818.439		596.996	
- oltre 12 mesi				
IV. Disponibilità liquide		319.675		798.816
D) Ratei e Risconti attivi		0		414
Totale Attivo		13.780.512		13.211.845

Bilancio d'esercizio 2011

Allegati

PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto	13.706.119	13.142.783
I. Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
VII. Altre Riserve	13.413.366	12.577.475
- versamenti in conto capitale	13.413.366	12.477.475
- versamento in conto copertura perdite	-	100.000
IX. Utile (perdita) esercizio	- 707.247	- 434.692
D) Debiti	65.602	65.922
- entro 12 mesi	33.573	34.154
- oltre 12 mesi	32.029	31.768
E) Ratei e Risconti passivi	8.791	3.140
Totale Passivo	13.780.512	13.211.845

pag. 81

Conti d'ordine e impegni	31/12/2011	31/12/2010
Garanzie ed impegni	-	-
Totale Conti d'ordine	-	-

Bilancio d'esercizio 2011

CONTO ECONOMICO	31/12/2011		31/12/2010	
A) Valore della Produzione				
1) Ricavi vendite e prestazioni		60.983		201.094
5) Altri ricavi e proventi		131.133		72.866
Totale valore della Produzione		192.116		273.960
B) Costi della Produzione				
7) Costi per Servizi		703.349		345.662
- <i>Servizi commerciali</i>	-		1.694	
- <i>Servizi amministrativi e generali</i>	703.349		343.968	
8) Costi per godimento di beni di terzi		166.666		166.667
10) Ammortamenti e Svalutazioni		27.996		170.533
- <i>Ammortamento imm.ni immateriali</i>	846		846	
- <i>Ammortamento imm.ni materiali</i>	27.150		169.687	
- <i>Svalutazione dei crediti</i>	-		-	
14) Oneri diversi di gestione		7.002		30.930
Totale Costi della Produzione		- 905.013		- 713.792
Diff. fra Valore e Costi della Produzione		- 712.897		- 439.832
C) Proventi e oneri finanziari				
16) Altri proventi finanziari		6.466		1.129
- <i>Proventi diversi</i>	6.466		1.129	
17) Interessi e altri oneri finanziari		- 402		- 322
- <i>Oneri diversi</i>	- 402		- 322	
Totale Proventi e oneri finanziari		6.064		807
E) Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi straordinari		-		5.444
- <i>Altri proventi straordinari</i>	-		5.444	
21) Oneri straordinari		- 414		- 1.111
- <i>Altri oneri straordinari</i>	- 414		- 1.111	
Totale Proventi e oneri straordinari		- 414		4.333
Risultato prima delle Imposte		- 707.247		- 434.692
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		- 707.247		- 434.692

Bilancio d'esercizio 2011

Bilancio
al 31/12/2011
di Romagna
Innovazione Srl

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso Soci P/Vers.ti ancora dovuti		
I. parte già richiamata	0	0
II. parte non richiamata	0	0
Totale Crediti verso Soci P/Vers.ti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali	84.171	139.786
- <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	296.245	283.857
- <i>Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	212.074	144.071
II. Immobilizzazioni materiali	78.194	86.227
- <i>Immobilizzazioni materiali</i>	126.259	113.828
- <i>Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	48.065	27.601
III. Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale Immobilizzazioni	162.365	226.013
C) Attivo Circolante		
I. Rimanenze	307.125	438.487
II. Crediti	269.147	187.808
- <i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	269.147	187.808
III. Attività finanziarie (non immobilizzate)	0	0
IV. Disponibilità liquide	171.964	137.557
Totale Attivo Circolante	748.236	763.852
D) Ratei e risconti attivi	9.856	14.748
Totale Attivo	920.457	1.004.613

Bilancio d'esercizio 2011

PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	100.000	100.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	0	0
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve	803.217	632.470
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(685.643)	(501.971)
Totale Patrimonio netto	217.574	230.499
B) Fondi per Rischi e Oneri	190.460	64.200
C) Trattamento Fine Rapporto lavoro subordinato	14.897	8.578
D) Debiti		
- Esigibili entro l'esercizio successivo	388.648	592.804
- Esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	100.000
Totale Debiti	488.648	692.804
E) Ratei e Risconti	8.878	8.532
Totale Passivo	920.457	1.004.613

Bilancio d'esercizio 2011

CONTO ECONOMICO	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	579.940	127.600
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(128.262)	342.876
5. Altri ricavi e proventi	9.793	19.651
<i>b. Altri ricavi e proventi</i>	9.793	19.651
Totale Valore della produzione	461.471	490.127
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	51.215	35.401
7. per servizi	559.000	517.182
8. per godimento di beni di terzi	7.332	7.057
9. per il personale:	309.980	281.257
- salari e stipendi	215.333	194.569
- oneri sociali	85.746	79.071
- trattamento di fine rapporto	8.509	6.821
- altri costi	392	796
10. ammortamenti e svalutazioni	88.467	82.041
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	68.003	63.904
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	20.464	18.137
11. Variaz. riman. di mat. prime suss. di cons. e merci	900	0
12. Accantonamenti per rischi	126.260	64.200
14. Oneri diversi di gestione	5.609	5.947
Totale Costi della produzione	1.148.763	993.085
A-B Totale diff. tra Valore e Costi della Produzione	(687.292)	(502.958)
C) Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari (non da partecipazioni)	1.652	988
<i>d. proventi finanziari diversi dai precedenti:</i>	1.652	988
<i>d4. da altri</i>	1.652	988
17bis Utili e perdite su cambi	(2)	
15+16-17±17bis Totale Diff. Proventi e Oneri finanz.	1.650	988
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
21. Oneri straordinari	1	1
<i>d. altri oneri straordinari</i>	1	1
20-21 Totale delle Partite Straordinarie	(1)	(1)
A-B±C±D±E Totale Risultato prima delle Imposte	(685.643)	(501.971)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(685.643)	(501.971)



**Delibera
di approvazione
del Bilancio**

Estratto della delibera del Consiglio Generale del 27/04/2012

Il Consiglio Generale:

- richiamate le valutazioni positive espresse nella seduta del 12/04/2012, in sede di primo esame della bozza di Bilancio 2011 predisposto dal Consiglio di Amministrazione il 27/03/2012;
- preso atto del parere favorevole, espresso senza proposte di modifiche o emendamento alcuno, dall'Assemblea dei Soci sulla medesima bozza in data 27/04/2012,

delibera, con voto unanime, di approvare integralmente il progetto di Bilancio 2011 sottoposto alla sua attenzione, che evidenzia in particolare:

avanzo di esercizio	€ 9.212.863,70
accantonamenti a riserva obbligatoria (20% dell'avanzo, a.s. normativa vigente)	€ 1.842.572,84
erogazioni deliberate di cui finanziate con l'avanzo di esercizio € 7124.612,86	€ 8.982.084,16
accantonamento al Fondo per il Volontariato (a.s. normativa vigente)	€ 245.678,00

Nel contempo, il Consiglio Generale dispone la trasmissione del Bilancio 2011 all'Autorità di Vigilanza.

Il Presidente

Il Segretario Generale

